



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **108** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI DEI COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, COMMEZZADURA, CROVIANA, DIMARO, MALE', MONCLASSICO E TERZOLAS: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO 2015 - ONERI FINANZIARI CONSEGUENTI**

L'anno **duemilaquindici** addì **tre** mese di **giugno** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Presente
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: PIANO DI ZONA DELLE POLITICHE GIOVANILI DEI COMUNI DI CALDES, CAVIZZANA, COMMEZZADURA, CROVIANA, DIMARO, MALE', MONCLASSICO E TERZOLAS: APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO 2015 - ONERI FINANZIARI CONSEGUENTI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n.ro 82 dd. 05/05/2015, esecutiva a termini di legge, veniva approvato il Piano Giovani di Zona 2015 dei Comuni di Malè (capofila), Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Monclassico, Rabbi e Terzolas.

Osservato come il suddetto piano, predisposto ai sensi dell'art. 13 della Legge Provinciale 23 luglio 2004, n.ro 7, art. 13, ha ottenuto l'approvazione da parte della Provincia di Trento giusta determinazione n.ro 185 dd. 26/05/2015, con la quale è stato pure riconosciuta l'assegnazione del contributo di Euro 29.111,50.- a copertura del 50% del disavanzo per la realizzazione dei progetti previsti nel piano medesimo.

Considerato che il Piano in oggetto prevede per il 2015 la realizzazione dei progetti evidenziati nel prospetto di sintesi qui di seguito :

	Importo progetto	Entrate da iscrizioni e da enti diversi	Quota a carico del Piano	SOGGETTO RESPONSABILE
AZIONE 1 - Clean Up Day 2015	7.288,00	300,00	6.988,00	ASSOCIAZIONE LA GIOVEN...TU'
AZIONE 2 - Endo Cores?	4.760,00	752,00	4.008,00	ASSOCIAZIONE PIXEL
AZIONE 3 - Il ritorno dei grandi carnivori	6.875,00	2.150,00	4.725,00	SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI - SEZIONE DI MALÉ
AZIONE 4 - Dove osano le aquile	7.950,00	2.575,00	5.375,00	FONDAZIONE UGO SILVESTRI
AZIONE 5 - Respiro dunque canto	1.125,00	0	1.125,00	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL MULINO"
AZIONE 6 - Scuola di intaglio e creatività	4.000,00	540,00	3.460,00	ASSOCIAZIONE DON SANDRO SVAIZER
AZIONE 7 - Selfie-time in cucina	3.680,00	375,00	3.305,00	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARGO.MENTI
AZIONE 8 - Orti sinergici tra ambienti...	7.052,00	400,00	6.652,00	ASSOCIAZIONE MULTIVERSO OLISTICO

AZIONE 9 - La grande storia a scuola -...	1.765,00	0	1.765,00	ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA VAL DI SOLE
AZIONE 10 - Libri animati - secondo anno	2.000,00	1.000,00	1.000,00	COMUNE DI MALÈ
AZIONE 11 - Alla riscoperta del territorio	4.420,00	350,00	4.070,00	PROLOCO DI COMMEZZADURA
AZIONE 12 - Wall lettering: mondo rurale	2.750,00	0	2.750,00	COMUNE DI MALÈ
AZIONE 13 - Attiva-mente	2.800,00	0	2.800,00	GRUPPO GIOVANI CAVIZZANA
AZIONE 14 – SPORTELLLO	10.200,00	0	10.200,00	COMUNE DI MALE'
TOTALE	66.665,00	8.442,00	58.223,00	

Che le entrate derivanti dalla gestione del piano di zona da parte del Comune capofila saranno introitate al bilancio di previsione 2015, secondo le seguenti modalità:

Capitolo 3105/0 – UEB 2020310 - Fondo Provinciale per le politiche giovanili

Capitolo 5310/101 – UEB 2050535- Contributo dei Comuni per attivazione Piano giovani di zona

Capitolo 5550/1 – UEB 2050555 - Contributo da altri Enti

Che le spese per la realizzazione delle iniziative sopra descritte saranno imputate al bilancio di previsione 2015 che presenta sufficiente disponibilità al Titolo 01, Funzione 10, Servizio 01, Intervento 03 - Intervento 05- Intervento 07 secondo le seguenti modalità:

Capitolo – 10136/101 – UEB 1100103 – Gestione piano Giovani di Zona – Prestazioni di servizi

Spese per la realizzazione dei seguenti progetti del piano di zona:

AZIONE 10 – Libri animati

AZIONE 12 – Wall lettering: mondo rurale

AZIONE 14 – Lo sportello

Impegno complessivo Euro 14.950,00

Capitolo – 10152/101 – UEB 1100105 – Gestione piano Giovani di Zona – Trasferimenti

Contributi a enti e associazioni per piano di zona politiche giovanili

DESCRIZIONE PROGETTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO CONTRIBUTO
AZIONE 1 - Clean Up Day 2015	Trasferimento ASSOCIAZIONE LA GIOVEN...TU'	6.988,00
AZIONE 2 - Endo Cores?	Trasferimento ASSOCIAZIONE PIXEL	4.008,00
AZIONE 3 - Il ritorno dei grandi carnivori	Trasferimento SOCIETÀ ALPINISTI TRIDENTINI - SEZIONE DI MALÉ	4.725,00
AZIONE 4 - Dove osano le aquile	Trasferimento FONDAZIONE UGO SILVESTRI	5.375,00
AZIONE 5 - Respiro dunque canto	Trasferimento ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL MULINO"	1.125,00
AZIONE 6 - Scuola di intaglio e creatività	Trasferimento ASSOCIAZIONE DON SANDRO SVAIZER	3.460,00
AZIONE 7 - Selfie-time in cucina	Trasferimento ASSOCIAZIONE CULTURALE ARGO.MENTI	3.305,00
AZIONE 8 - Orti sinergici tra ambienti...	Trasferimento ASSOCIAZIONE MULTIVERSO OLISTICO	6.652,00
AZIONE 9 - La grande storia a scuola -...	Trasferimento ISTITUTO COMPRENSIVO BASSA VAL DI SOLE	1.765,00
AZIONE 11 - Alla riscoperta del territorio	Trasferimento PROLOCO DI COMMEZZADURA	4.070,00
AZIONE 13 - Attiva-mente	Trasferimento GRUPPO GIOVANI CAVIZZANA	2.800,00
Impegno complessivo	-	44.273,00

Rilevato che l'erogazione dei trasferimenti ai Comuni aderenti e dei contributi alle associazioni per la realizzazione dei restanti progetti inseriti nel piano di zona, che prevedono soggetti attuatori diversi dal Comune di Malè, saranno invece oggetto di un successivo provvedimento della Giunta comunale, dando atto che tale provvedimento sarà assunto una volta accertato l'avvio dei singoli progetti.

Ritenuto opportuno procedere ora all'approvazione del programma di spesa relativo al Piano Giovani di Zona dei Comuni di Malè (capofila), Caldes, Cavizzana, Commezzadura, Croviana, Dimaro, Monclassico e Terzolas, secondo quanto previsto dal Piano medesimo, autorizzandone la gestione finanziaria nelle modalità sopra indicate.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché dal Segretario comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR n. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare il piano finanziario del Piano Giovani di Zona 2015 di cui all'allegato del presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale, dando atto che la relativa gestione contabile avverrà secondo le seguenti modalità:
 - le entrate derivanti dalla gestione del piano di zona da parte del Comune capofila saranno introitate sui seguenti capitoli del bilancio 2015 secondo le modalità previste dalle linee guida provinciali;
Capitolo 3105/0 – UEB 2020310 - Fondo Provinciale per le politiche giovanili
Capitolo 5310/101 – UEB 2050535 - Contributo dei Comuni Piano giovani di zona
Capitolo 5550/1 – UEB 2050555 - Contributo da altri Enti Piano giovani di zona
 - le spese per la realizzazione delle iniziative del piano di zona che prevedono il Comune di Malè quale soggetto attuatore saranno imputate al seguente capitolo del bilancio di previsione 2015 che presenta adeguata disponibilità:
Capitolo – 10136/101 – UEB 1100103 – Piano Giovani di Zona – Prestazioni di servizi
 - le spese per la realizzazione delle iniziative del piano di zona che non prevedono il Comune di Malè quale soggetto attuatore, saranno imputate al seguente capitolo del bilancio di previsione 2015 che presenta adeguata disponibilità:
Capitolo – 10152/101 – UEB 1100105 – Piano Giovani di Zona – Trasferimenti
2. Di dare atto, che l'erogazione dei trasferimenti ai Comuni aderenti e dei contributi alle Associazioni, per la realizzazione dei restanti progetti inseriti nel piano giovani di zona, che prevedono soggetti attuatori diversi dal Comune di Malè, saranno oggetto di un successivo provvedimento della Giunta comunale.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **12.06.2015** al giorno **22.06.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 23.06.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 23.06.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani	
codice	BVS
titolo	Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole
per l'anno	2015
del PGZ di	Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole

2. Referente istituzionale del PGZ	
Nome	Giuliano
Cognome	Zanella
Recapito telefonico	3469945435
Recapito e-mail/PEC	giuliano.zanella@alice.it

3. Referente amministrativo del PGZ	
Nome	Adriana
Cognome	Paternoster
Recapito telefonico	0463901103
Recapito e-mail/PEC	apaternoster.rag@comunemale.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ	
Nome	Michele
Cognome	Bezzi
Recapito telefonico	3464207983
Recapito e-mail/PEC	pgvsole@apm.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

31/08/2006

Allegato alla delibera giuntale
n. 108 di data 03.06.2015
IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Caldes
Cavizzana
Terzolas
Malè
Rabbi
Croviana
Monclassico
Dimaro
Commezzadura

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Comune di Caldes	Roberta Baggia	Assessore politiche giovanili
Comune di Cavizzana	Gilda Rizzi	Assessore politiche giovanili
Comune di Commezzadura	Marco Podetti	Assessore politiche giovanili
Comune di Croviana	Valentina Malanotti	Consigliera con delega alle politiche giovanili
Comune di Dimaro	Maria Eugenia Sacristani	Assessore politiche giovanili
Comune di Malè	Giuliano Zanella	Assessore politiche giovanili
Comune di Monclassico	Laura Foscarin	Assessore politiche giovanili
Comune di Rabbi	Adriana Paternoster	Vicesindaco
Comune di Terzolas	Ciro Manini	Assessore politiche giovanili
Comunità della Valle di Sole	Alessio Migazzi	Presidente
Comunità della Valle di Sole	Paolo Facchinelli	Responsabile servizio socio-assistenziale
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	Florinda Ada Barbara Leo	educatrice di rete
Bacini Imbriferi Montani dell'Adige	Giuseppe Negri	Presidente
Decanato delle Parrocchie della Val di Sole	don Renato Pellegrini	Decano
Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole	Onorina Stablum	delegata
Fondazione Ugo Silvestri	Flavio Dalpez	Presidente



8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.

CONTESTO TERRITORIALE: DIMENSIONE, TIPOLOGIA E COMPLESSITA' SOCIALE

Il Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole è composto dai Comuni di Commezzadura, Dimaro, Monclassico, Croviana, Malè, Terzolas, Rabbi, Caldes e Cavizzana.

Quest'anno vi saranno le elezioni comunali (il 10 maggio) in 7 Comuni dei 9 che compongono il Piano della Bassa Valle. Si prevede, pertanto, di dedicare un congruo tempo per condividere con il "nuovo" Tavolo la storia, le linee guida e le finalità dei Piani Giovani di Zona.

IL RAPPORTO TRA GIOVANI E COMUNITA'

Nel 2014 sono aumentate le richieste di informazioni allo sportello da parte dei giovani e sono aumentate anche le sedute di progettazione con i proponenti delle azioni progettuali presentate; indicativo l'aumento di progetti presentati al Tavolo del Confronto e della Proposta.

Come riportato nella genesi del POG dell'anno scorso, quest'anno prosegue il rapporto di collaborazione con l'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole e con il Piano Giovani di Zona dell'Alta Valle di Sole al fine di proporre attività progettuali in grado di coinvolgere i ragazzi di tutta la Valle.

Anche la collaborazione con le biblioteche del territorio prosegue nella seconda annualità di uno dei progetti presentati all'interno del POG 2015.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI INTERVENTO

Considerati i buoni risultati ottenuti nella definizione delle proposte progettuali, si punterà sul rafforzamento del metodo della concertazione all'interno del Tavolo del Confronto e della Proposta e sulla collaborazione promozionale e progettuale con il Piano Giovani dell'Alta Valle di Sole. Lo strumento di intervento di maggior peso rimane lo sportello informativo e progettuale. Anche quest'anno lo sportello opererà su 2 sedi (Dimaro e Malè), presso i centri aggregativi del Progetto Giovani di Dimaro e Malè.

PROMOZIONE

Nel 2015, sulla scia di quanto realizzato nelle annate precedenti, il Piano Giovani della Bassa Val di Sole proseguirà nell'affidarsi al sottogruppo di lavoro dedicato alla promozione dell'immagine e della comunicazione del Piano attivato 3 anni fa. Infatti tutta la campagna informativa e promozionale del 2014 ha mantenuto l'impostazione grafica progettata l'anno precedente con buoni risultati in merito alla riconoscibilità delle proposte progettuali del Piano stesso. Nel 2015 si proseguirà nel monitoraggio delle soluzioni applicate nei quattro anni precedenti.

Anche quest'anno, la promozione del Piano avverrà tramite:

- la presentazione del Piano Giovani all'interno delle scuole medie di Malè durante la realizzazione del progetto proposto dall'Istituto Scolastico e durante le iniziative del Progetto Giovani Val di Sole;
- l'allestimento stand informativo all'interno di iniziative di risonanza sovracomunale;
- l'allestimento stand informativo all'interno di iniziative sponsorizzate dal Piano Giovani (Famiglie in Festa, Giochi d'Estate e Giochi d'Estate Junior).

In ogni intervento si distribuiranno dei gadget promozionali del Piano Giovani di Zona.

Si promuoverà il Piano anche tramite articoli su bollettini comunali del territorio e articoli sui quotidiani locali.

SOSTEGNO ALLA PROGETTAZIONE

Anche nel 2015 il sostegno alla progettazione avverrà tramite due modalità: la prima presso le due sedi operative del Progetto Giovani Val di Sole nei Comuni di Dimaro e Malè; la seconda, in forma itinerante, nei diversi Comuni, su richiesta di giovani o associazioni del territorio. In riferimento alla seconda, centrale sarà il sostegno e la mediazione delle Amministrazioni comunali.

AMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'ammissione e la valutazione delle proposte progettuali presentate al Piano verranno affrontate attraverso regolamento che il Piano Giovani di Zona della Bassa Valle si è dato nel mese di dicembre del 2012 e che è rimasto invariato sino ad oggi.

GESTIONE

La gestione del POG 2015 seguirà l'impostazione dell'anno precedente. I 3 Referenti del Piano Giovani, assieme ai componenti del Tavolo del Confronto e della Proposta, realizzeranno il monitoraggio delle azioni progettuali del Piano, supporteranno i responsabili dei progetti e, soprattutto, cercheranno di stimolare sinergie e collaborazioni tra gruppi di giovani dei diversi Comuni continuando a promuovere momenti formativi e informativi finalizzati ad aumentare la conoscenza del Piano Giovani di Zona sul territorio della Bassa Val di Sole.



9. Obiettivi generali del POG:

Incentivare e sostenere forme di partecipazione attiva dei giovani e dei gruppi giovanili del territorio, cercando di valorizzarne il protagonismo e la responsabilizzazione

Dare sbocco ad attività comuni che coinvolgano l'intera comunità territoriale, in un percorso di integrazione sociale, affinché questa crei sinergie che consentano di "far rivivere" i paesi con l'impegno e la partecipazione delle giovani generazioni

Favorire la conoscenza dell'opportunità che il Piano di zona costituisce per il territorio, organizzando momenti specifici e attraverso le Azioni predisposte



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_1_ 2015

2. Titolo del progetto

Clean Up Day 2015

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Serena
Cognome	Cristoforetti
Recapito telefonico	3921063916
Recapito e-mail	ass.gioventu@gmail.com
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ X Associazione (specificare tipologia) giovanile
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) giovanile**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

La Gioven...tù

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

☒ Associazione (specificare tipologia) sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 18/08/2014	Data di fine 10/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 12/01/2015	Data di fine 01/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 02/10/2015
Valutazione	Data di inizio 05/10/2015	Data di fine 02/11/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

9 Comuni della Bassa Valle di Sole e Pellizzano

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Sensibilizzare sia i partecipanti che i formatori al tema della sostenibilità ambientale e della valorizzazione del nostro territorio

2 Insegnare ai giovani a sviluppare e gestire attività di volontariato

3 Utilizzare come supporto a questo scopo lo sport, in particolare il sub, come modo per rendere i laboratori più divertenti e accattivanti

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il "Clean Up Day" è una giornata di sensibilizzazione e salvaguardia degli ecosistemi acquatici organizzata sul modello proposto della Fondazione internazionale Project A.W.A.R.E.

Il progetto verrà inizialmente sviluppato con lo scopo di sensibilizzare la comunità sui temi della salvaguardia del territorio e della conoscenza dello stesso con particolare attenzione agli ecosistemi acquatici della Valle di Sole, dove l'acqua è un elemento fondamentale per la nostra natura e per la nostra economia. La sensibilizzazione verrà articolata in diversi moduli, che prevedono seminari sugli ecosistemi dei laghi alpini, corsi di subacquea (PADI Scuba Diver o Open Water Diver), Corsi di Apnea, Giornate all'aperto con attività laboratoriali sulla subacquea e visite guidate a laghi/biotopi/torrenti/etc, tutti valutabili tramite specifiche certificazioni. Il progetto verrà promosso tra ragazzi e/o giovani attraverso la presa di contatti con associazioni, scuole e il singolo passaparola. I partecipanti verranno divisi in due gruppi (11-15 anni e 16-29 anni) per un massimo di 15 partecipanti per gruppo per la parte teorica e 8 partecipanti per gruppo per la parte pratica. Ad oggi è stata confermata la partecipazione alla giornata del Clean Up Day da parte della sezione giovanile della S.A.T.

In caso il progetto veda il successo auspicato, l'obiettivo è quello di proseguire nel 2016 con la formazione specifica di giovani/adulti maggiorenni tramite un corso che li preparerà a diventare "Formatori e/o accompagnatori" grazie a un percorso formativo che comprende Attività acquatiche (Sub e/o Apnea); Pronto intervento e primo soccorso, Ecosistemi acquatici e biotopi, gestione dei gruppi e metodi didattici.

Nell'intenzione dei proponenti, grazie alla realizzazione della presente proposta progettuale, i ragazzi che vi parteciperanno potranno essere coinvolti nella realizzazione di progetti e attività future, divulgando le proprie conoscenze e proseguendo il lavoro di sensibilizzazione, diventando così una preziosa risorsa per istituzioni, associazioni, scuole e privati in riferimento alle tematiche relative alla cura e alla protezione del proprio territorio naturale.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

LABORATORIO PARTECIPANTI:

Le attività si articoleranno in:

- 1 seminario;
- 1 laboratorio;
- 1 giornata di sensibilizzazione intitolata 'Clean Up Day'.

Il seminario, della durata di una giornata, prevede lo studio degli ecosistemi acquatici – dalle barriere coralline ai biotipi trenini (con Certificazione Project AWARE). Il seminario sarà tenuto dai formatori sottoelencato.

Seminario (suddiviso in 2 gruppi) durata 1 giornata:

Ore 4 - € 37,50 ora (x2)

Il laboratorio prevede un corso sub con certificazione PADI Scuba Diver (20 ore con certificazione PADI). Il corso prevede lezioni teoriche e prove pratiche in ambiente protetto (piscina).

Certificazione PSD (suddiviso in 2 gruppi):

Ore 25 - € 37,50 ora (x2): istruttore

Ore 20 - € 25,00 ora (x2): assistente

La giornata Clean Up Day si terrà durante l'estate al lago dei Caprioli di Pellizzano (Val di Sole). La giornata del Clean Up Day si suddivide nelle seguenti azioni:

- 1) Visita al Lago e al Biotipo con Naturalista
- 2) Pulizia tratto di costa in acqua e fuori
- 3) Pranzo e merenda con prodotti tipici della zona (coinvolgendo attività locali e/o agriturismi; miele, verdure, prodotti caseari, "carne salada", insaccati/salumi, etc.)
- 4) Attività ludiche (giochi, sport, legate al mondo acquatico).

Anche le attività sia nel lago che sulle rive verrà gestita dai formatori inseriti nel progetto. Alcuni con ruolo attivo (immersioni nel lago), altri con compiti didattici e organizzativi con i ragazzi per realizzare la pulizia del tratto di costa. Le attività di animazione verranno gestite prevalentemente dai volontari dell'Associazione proponente.

Clean Up day - laboratori + pulizia del lago:

Ore 12 € 37,50 ora

Per quanto riguarda il materiale didattico e tecnico ci si riferisce alle attrezzature per i corsi di sub (come per esempio le bombole d'ossigeno, maschere, attrezzatura di immersione) che ci verranno noleggiate dall'associazione Willy Shark e a manuali teorici sui quali verranno svolti i corsi teorici con certificazione finale. Questi sono necessari in quanto gli esami di certificazione sono basati su questi testi specifici. Ci saranno poi alcune spese relative alla cancelleria e alle vettovaglie relative alla giornata di pulizia del lago.

Formatori:

- 1) Gabriele Pegoretti (istruttore SUB e APNEA, esperto di formazione)
- 2) Francesca Bertamni (istruttore SUB)
- 3) Antonella Busto (istruttore SUB, infermiere specializzato con esperienza in medicina d'urgenza e in camera iperbarica)
- 4) Daniele Bazzanella (guida subacquea e apneista)
- 5) Pierluigi Redolfi (guida subacquea)
- 6) Elena Guandalini (guida subacquea)

Lo staff di Shark Divers Trento ha competenze di guida subacquea, istruttore subacqueo e apnea, Istruttore BLS-D e nella formazione in generale. Tutto il personale è formato da professionisti abilitati e assicurati di comprovate esperienze.

- 1) Massimiliano Giacomello

Esperto nella fauna ittica e degli ecosistemi lacustri. Profonda esperienza di pesca in acqua dolce di mare con qualsiasi tecnica. Consulente per aziende di settore e pluri pubblicato su riviste specializzate.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Oltre a fornire informazioni sugli ecosistemi acquatici in particolare sui laghi alpini, valorizzare il territorio, le sue risorse e sensibilizzare a tematiche ambientali e ai concetti di eco-sostenibilità, il progetto intende formare un gruppo di ragazzi capaci di continuare il progetto di sensibilizzazione ambientale in maniera autonoma, lavorando in accordo con gli enti di riferimento o costituendosi in cooperativa.

Il programma Scuba Diving infine darà la possibilità di conoscere e sperimentare l'immersione con attrezzatura ARA aprendo così nuove possibilità di esplorazione dell'ambiente acquatico.

Ricadute sulla Comunità: Riteniamo che la ricaduta sulla comunità sia tangibile e concreta soprattutto nel medio e lungo periodo. Investire sui giovani sensibilizzandoli alle questioni ambientali, al rispetto ed alla salvaguardia degli ecosistemi e delle biodiversità, è a nostro avviso il sistema più valido per modificare le abitudini sociali generando una coscienza basata su un' economia eco-sostenibile. L'approccio scelto, costituito da una alternanza teorico-pratica permette ai ragazzi di apprendere e sperimentare, assimilando i messaggi a livello meta cognitivo con maggior efficacia. L'evento di pulizia di una parte di riva del lago e del suo fondale permette di avere una buona visibilità e un positivo impatto sulla comunità locale, non solo su coloro che partecipano all'evento ma anche su coloro che si trovano a passare occasionalmente e che possono incuriosirsi ed aderire a loro volta all'iniziativa. La formula del Clean Up Day è ormai collaudata e consolidata da migliaia di edizioni organizzate negli anni in tutto il mondo con esiti di partecipazione e di interesse sempre buoni.

14.4 Abstract

Conosciamo della Valle di Sole anche i laghi e i fiumi. Facciamolo attraverso un percorso di sub acquatico per vedere cosa c'è e si muove sotto il pelo dell'acqua! Un percorso di sensibilizzazione e salvaguardia degli ecosistemi acquatici per avvicinarci alla giornata di pulizia (Clean Up Day) che si terrà sulle rive di un lago della Valle!

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

☒ **Giovani 20-24 anni**

☒ **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero organizzatori 14



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 400



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

X Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Ogni modulo prevede una certificazione (sub, apnea, pronto intervento, naturalista)

2 Elaborato foto/video finale

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) bombole d'ossigeno per immersioni; galleggianti, tute e maschere d'immersione	€ 985,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, segnaletica d'immersione, e dispense tecniche per corso	€ 1228,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 50 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 1875,00
4. Compensi n.ore previsto 40 tariffa oraria 25 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 600,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 850,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7288,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 6988,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 3494
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3494,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6988,00	€ 3494,00	€ 0,00	€ 3494,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_2_ 2015

2. Titolo del progetto

Endo Cores?

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Francesca
Cognome	Melchiori
Recapito telefonico	3477416748
Recapito e-mail	frulla75@yahoo.it
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ Associazione (specificare tipologia) promozione sociale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Pixel

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

X Associazione (specificare tipologia) sportiva

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 10/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 13/03/2015	Data di fine 15/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 20/05/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle di Sole



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Trasmettere competenze organizzative quali: dinamiche di gruppo, importanza e rispetto dei ruoli, raccolta e condivisione di idee e proposte, valutazione realizzabilità iniziative, gestione comune di spazi, concretizzazione responsabile e ed effettiva delle attività.

2 Incrementare la conoscenza del territorio locale, sia dal punto di vista ambientale che di opportunità socio-culturali e ricreative.

3 Sperimentare nuove forme di relazioni interpersonali, intra e inter-generazionali, attraverso attività comuni, ponendo la centratura sulla relazione e non sul prodotto; il "fare" diventa mezzo, non obiettivo.

4 Aumentare il livello di consapevolezza su temi quali "benessere individuale e collettivo" e il condurre uno "stile di vita sano", partendo dal proprio vissuto e confrontandosi con altri.

5 Apprendere conoscenze tecniche e teoriche della corsa, quali: tecnica del gesto atletico, prevenzione infortuni (scelta scarpe, riscaldamento, sovraccarico, defaticamento, ...) gestione della fatica, stile alimentare, benessere psico-fisico (sistema cardio-circolatorio, controllo del peso, produzione endorfine, autostima,...).

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X** Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

PIXEL (dall'inglese, contrazione di picture element) indica il più piccolo elemento dell'immagine e la caratterizza per la propria posizione e con i propri valori di colore e intensità. L'associazione PIXEL guarda all'individuo come risorsa e attore che, con le sue sfaccettature e specificità, è determinante per definire la collettività. L'associazione si riconosce come un piccolo elemento tra molti altri della comunità e si propone di parteciparvi in modo attivo, responsabile e collaborativo. In questa prospettiva nasce il progetto "Endò cores?", che deve il suo titolo ("=dove corri?") ad una tipica espressione del dialetto locale, dove il rimando è da una parte all'attività sportiva della corsa, dall'altra alla difficoltà che la frenesia attuale talvolta pone nell'attribuire significati ai propri vissuti.

Alcuni ragazzi, sostenuti da due adulti nel ruolo di facilitatori e accompagnatori, si sono confrontati; sono emerse alcune riflessioni, che hanno portato alla stesura del progetto:

- Spesso ci lamentiamo che in Val di Sole ci sia poco o addirittura nulla da fare per i giovani, soprattutto per divertirsi. Fermiamoci un attimo e proviamo a cambiare ottica, partendo da ciò che i turisti apprezzano e dicono essere impagabile, vale a dire il territorio e l'ambiente. Può essere una risorsa anche per noi giovani? Può essere fonte di divertimento, di passatempo? Proviamo a conoscere il nostro territorio! Ha un numero pressoché infinito di sentieri, strade sterrate, di livelli di difficoltà diversi; spesso conosciamo solo gli itinerari più rinomati, ignorandone altri, altrettanto interessanti e suggestivi e vicini a casa.
- Per quanto riguarda lo sport, spesso la partecipazione è legata alla capacità personale di ottenere risultati: chi non ne ha, lascia! Ma può lo sport essere divertente? Può essere un modo di stare insieme? Qualcuno di noi e in particolare i nostri accompagnatori vanno a correre e, seppur con inclinazioni personali diverse, si divertono, conoscono posti, persone e condividono emozioni. La corsa sarà dunque il mezzo con cui conosceremo il nostro territorio da una nuova prospettiva!
- Molto importante è senz'altro l'aspetto fisico; sentirsi "belli", stare bene con se stessi aiuta a relazionarsi con gli altri con maggior facilità. Praticare uno sport come la corsa può rinforzare l'autostima e senz'altro migliora l'aspetto e l'umore. E fare un'attività in gruppo è più stimolante che da soli, soprattutto quando c'è di mezzo fatica e costanza!
- Argomenti di grande attualità sono il benessere, la salute, gli "stili di vita sani", tanto chiacchierati che a volte annoiano. Ma cosa sono per noi? Che percezione ne abbiamo nei nostri vissuti, nella nostra esperienza? Che interesse ne abbiamo davvero?

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Fase 1

Incontro di presentazione di "Endò cores?": obiettivi, modalità operativa, attività, tempistica, accompagnatori, prime riflessioni.

Nel primo incontro ci si concentrerà sul raggiungere un calendario delle attività successive e su una prima suddivisione degli incarichi relativi all'organizzazione delle uscite sul territorio. Ciò al fine di creare una prima conoscenza del gruppo, di dare importanza ai ruoli organizzativi, di imparare a condividere le idee e di valutare le proposte.

Chi la gestisce: Ragazzi ideatori, accompagnatori

Durata: 2 ore

Fase 2

Appuntamento settimanale, da fine maggio a settembre, per conoscere il territorio e fare gruppo, attraverso la corsa. Le uscite sono suddivise per Comune e si andranno visitare frazioni, malghe, masi:

1 incontro a Cavizzana, 3 incontri a Caldes, 2 incontri a Terzolas, 5 incontri a Malè, 1 incontro a Croviana, 2 incontri a Monclassico, 4 incontri a Dimaro, 1 incontro a Commezzadura, 5 incontri in Val di Rabbi

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori, allenatore.

Durata:

2 ore per 19 settimane

Nella seconda fase di sperimenteranno nuove forme di relazioni interpersonali, intra e inter-generazionali, attraverso attività comuni, ponendo la centratura sulla relazione e non sul prodotto; il "fare" diventa mezzo, non obiettivo.

Fase 3

Raggiunto un buon livello di preparazione fisica, uscite con pernottamento in luoghi caratteristici, occasione di aggregazione e attivazione laboratori di confronto e scambio su temi quali salute e benessere. L'organizzazione del vitto e alloggio è in autogestione.

1. Rifugio Mezol/ territorio di Malè (1 notte)

2. Maso in località Coler/ territorio di Rabbi (2 notti)

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori, allenatore.

Durata: 2 uscite con pernottamenti

In particolare, rispetto alla precedente, in questa fase si punterà all'aumento del livello di consapevolezza su temi quali "benessere individuale e collettivo" e il condurre uno "stile di vita sano", partendo dal proprio vissuto e confrontandosi con altri.

Fase 4

Incontri con testimonianze privilegiate in ambito sportivo di persone del luogo che, pur partendo da vissuti "comuni", perseguono una propria passione e inclinazione personale, con risultati talvolta al di là delle proprie aspettative, e che offre la scoperta di nuovi territori, realtà e amici.

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori, 3 testimoni privilegiati.

Durata: 3 serate (totale 6 ore)

Questa fase, trasversale alle altre, vuole far conoscere buone pratiche attraverso la testimonianza diretta di persone che hanno sperimentato imprese i viaggi di gruppo.

Fase 5

Incontro di altre realtà associative locali per conoscere "stili di vita" sani e attivare eventuali collaborazioni.

Museo dell'Ape a Croviana, incubatoio di Cavizzana

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori, associazione Apicoltori Val di Sole, associazione Pescatori Solandri

Durata: 2 incontri (totale 6 ore)

Obiettivo principale è quello di farsi conoscere e condividere possibili collaborazioni con le realtà già operanti sul territorio.

Fase 6

Percorso di circa 4,5 Km, su circuito (sentiero e ciclabile) tra Malè e Croviana. Partenza e arrivo alle Piazze di Croviana. Durante la manifestazione sarà presentato il Piano Giovani di Zona per farlo conoscere e per invitare i ragazzi a presentare altri progetti.

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori, altri volontari (giovani, gruppi, associazioni) per la gestione operativa.

Durata: 1 giornata

Obiettivo: unire quanto appreso (organizzazione ed esercizio)

Fase 7

Serata pubblica di racconto con materiale digitale, testimonianze dirette dei partecipanti, momento conviviale.

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori.

Durata: 2 ore



Fase 8

Raccolta foto durante le attività

Chi la gestisce: ragazzi partecipanti, accompagnatori

Dove possibile, il trasporto si effettuerà con i mezzi pubblici (trasporto eco-sostenibile).

Con i ragazzi, il progetto sarà sostenuto e ne saranno garanti metodologici, a titolo di volontariato:

Francesca Melchiori, animatrice socio-culturale ed esperta in sviluppo di comunità, dinamiche di gruppo ed educazione informale. Ha lavorato per diversi anni come educatrice e coordinatrice in ambito di servizi per minori;

Riccardo Baggia, podista e maratoneta, più volte campione italiano e campione europeo, medagliato ai campionati mondiali di atletica; attivo in diverse attività di volontariato, soprattutto in ambito sportivo con giovani.

Le metodologie adottate sono l'educazione informale e lo sviluppo di comunità; alcune parole chiave: partecipazione attiva, protagonismo, responsabilità, collaborazione; "fare" è mezzo di condivisione, conoscenza, scambio, confronto.

Per quel che riguarda la corsa sarà dato spazio ad aspetti tecnici e teorici dello sport, fondamentali per un apprendimento sano, adeguato e consapevole, ma soprattutto ad aspetti quali la socialità, il divertimento, il gusto della conquista. Incentiviamo chi si diverte, chi scopre modi nuovi e salutari di svagarsi, chi si apre agli altri e al territorio in modo critico e costruttivo, aprendo un confronto con testimonianze significative e indagando qualche "stile di vita sano" promosso dal territorio.

Partecipano come formatori/esperti:

- Matteo Pancheri, podista, Istruttore e Allenatore FIDAL riconosciuto CONI di atletica leggera; laureato in Scienze Motorie alla Facoltà di Verona. Allenatore dell'Atletica Valli di Non e Sole.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Aumento conoscenze offerte e possibilità del territorio locale
- Incremento, attraverso la sperimentazione diretta sul campo, di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione attività;
- Nuove relazioni interpersonali e opportunità di dialogo intergenerazionale, dove adulti e ragazzi sono risorsa reciproca;
- Esperienza significativa che possa essere utile nel percorso di crescita personale e sociale e che possa aprire alla possibilità di partecipare attivamente alla comunità;
- Riconoscimento della corsa come un'opportunità, intesa come svago, forma di socializzazione, occupazione del tempo libero, conoscenza del territorio, sfida.
- Attivare e intensificare collaborazioni tra diverse realtà territoriali.

14.4 Abstract

Sentieri, strade forestali e piste ciclabili compongono una rete di vie di comunicazione parallela a quella della rete stradale di libero accesso ai veicoli a motore. Poterle conoscere e percorrere a piedi (passeggiando o correndo) è l'obiettivo di questo progetto che accompagnerà i ragazzi che vorranno partecipare alla scoperta di ambienti unici che costituiscono la parte più caratteristica del territorio. Un modo attivo di coniugare il benessere individuale e quello collettivo.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 9

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 18



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

X Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Numerosità e frequenza partecipanti alle attività
2 Questionario: Grado di coinvolgimento, interesse e soddisfazione dei partecipanti
3 Nuove proposte da parte dei partecipanti durante e dopo il progetto
4 Grado di partecipazione e collaborazione altre realtà locali
5 Attivazione di iniziative integrate tra diverse realtà locali

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 150,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) NOLEGGIO SCARPE, RACCHETTE, MATERIALE SPORTIVO	€ 1500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) CARTA, PENNE, PENNARELLI PER LABORATORI MATERIALE ALLESTIMENTO GARA CD PER DOCUMENTO FINALE	€ 250,00
4. Compensi n.ore previsto 42 tariffa oraria 30 forfait	€ 1260,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 300,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 500,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 600,00
11. Altro 1 (specificare) Ambulanza	€ 80,00
12. Altro 2 (specificare) Medico	€ 120,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 4760,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 752,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 752,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4008,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 2004,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2004,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4008,00	€ 2004,00	€ 0,00	€ 2004,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_3_ 2015

2. Titolo del progetto

Il ritorno dei grandi carnivori

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Gianni
Cognome	Delpero
Recapito telefonico	3475725196
Recapito e-mail	giannidelpero@gmail.com
Funzione	Responsabile Alpinismo Giovanile

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ Associazione (specificare tipologia) SAT
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) SAT**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Società Alpinisti Tridentini - Sezione di Malè

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ Altro (specificare) Parco Naturale Adamello Brenta, Commissione Tutela Ambiente Montano, Servizio Fauna PAT

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 30/09/2014	Data di fine 12/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 28/02/2015
Realizzazione	Data di inizio 13/05/2015	Data di fine 30/11/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Regione Trentino-Alto Adige

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Creare occasioni di riflessioni relative al rapporto uomo-natura anche a fronte ai recenti fatti di cronaca

2 Promuovere la partecipazione attiva alla gestione delle risorse naturali del territorio

3 Dare conoscenze etologiche ed informazioni puntuali sui comportamenti da tenere in caso di incontri con l'orso e con gli altri grandi carnivori, mediante incontri ed escursioni con esperti

4

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

☒ Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Le iniziative in progetto sono state segnalate dai ragazzi stessi, che hanno partecipato attivamente alla fase di ideazione.

Affronteremo la spiegazione delle caratteristiche dei grandi carnivori presenti nel nostro territorio, in particolare dell'orso bruno e del lupo, ma anche, più superficialmente, di lince e sciacallo dorato.

Il progetto nasce primariamente dalla volontà dei ragazzi coinvolti di conoscere la grande biodiversità del territorio trentino: la presenza di specie rare quali l'orso bruno (mai scomparso dal nostro territorio), del lupo, della lince, dello sciacallo dorato. L'orso, sempre protagonista delle cronache sui mass media, è presente in un numero di 40/45 esemplari in Trentino e molti esemplari gravitano nel territorio solandro. Il lupo, giunto dagli Appennini e dalla popolazione dinarica, è presente in 8/10 esemplari, un lupo è presente in Val di Non, mentre un altro esemplare, probabilmente femmina, è presente in Val di Sole in Val del Meledrio. Meno presente la lince (2/3 esemplari?), in Val di Sole si sono verificati passaggi in Val di Rabbi e nel Brenta. Più rari ancora gli avvistamenti dello sciacallo dorato, 1-2 esemplari giunti da est, sono stati segnalati sul territorio. Per proteggere questo patrimonio naturale, l'unica via è la conoscenza dell'etologia di questi rari animali, rimuovendo certi falsi timori. Il nostro progetto mira pertanto alla corretta informazione sulle caratteristiche, sui comportamenti e sull'ambiente frequentato dai grandi carnivori. Altra richiesta alla quale il progetto intende dare risposta è di informare i ragazzi, e tramite loro, i loro familiari e amici, sul corretto atteggiamento da tenere in caso di un eventuale, seppur non facilissimo incontro con questi grandi animali. Questa richiesta in particolare emerge ripetutamente dai colloqui con i ragazzi durante le escursioni nei boschi. La Provincia di Trento ha molto investito sulla corretta informazione di comportamenti virtuosi, in un'ottica di convivenza; riteniamo che un'associazione, presente sul territorio come la nostra, debba farsi promotrice di questi comportamenti, ai fini di sicurezza per i nostri ragazzi che frequentano l'ambiente montano.

Gli accompagnatori Gianni Delpero e Claudia Pontirulli hanno frequentato un corso specifico, organizzato in due moduli dalla commissione Tutela Ambiente Montano della Sat durante il 2014, riportando informazioni e conoscenze di persone addette al Progetto Life Ursus e progetti successivi.

Saranno comunque coinvolti esperti del parco Adamello – Brenta e del Servizio Fauna della Provincia, nonché della commissione TAM sopra nominata. I momenti di formazione avverranno durante gli spostamenti in pullman e specialmente in ambiente, dove ci immergeremo cercando di individuare le tracce del passaggio elusivo di questi grandi animali.

I testi di riferimento saranno "L'orso bruno sulle Alpi" di Andrea Mustoni, "L'orso bruno. per quanto tempo ancora in Trentino?" di Fabio Osti e "Sulle orme dell'orso" di Graziano Daldoss, nonché i testi editi dal Servizio Fauna della Provincia, in primis il rapporto orso 2014.

Tratteremo l'argomento da un punto di vista scientifico, ma indagheremo anche il rapporto uomo-fiera da un punto di vista letterario e culturale, tenendo sempre presente l'età dei partecipanti. Capiremo come si effettua il monitoraggio, in particolare proveremo a rinvenire campioni per il monitoraggio genetico.

Le iniziative potranno essere usufruite da ragazzi di età compresa tra gli 11 anni e i 18 anni, residenti in tutti i Comuni della Valle, interessando maggiormente, per vicinanza, i ragazzi di Caldes, Cavizzana, Terzolas, Rabbi, Malé, Croviana, Monclassico, Dimaro, Commezzadura.

Le attività perseguite nella realizzazione del progetto verranno presentate in una apposita serata, nel territorio di Malé o paesi limitrofi facenti parte del Piano. Durante la serata verrà fatta una relazione dell'attività da parte degli accompagnatori, verranno proiettate le foto, scelte in un montaggio realizzato dai ragazzi, e distribuito il calendario. Alla serata saranno invitati i ragazzi partecipanti alle uscite ed i loro familiari, nonché la popolazione che vorrà intervenire.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

• PRESENTAZIONE A GENITORI E RAGAZZI DEL PROGETTO

- MONTE STIVO, tra la Val di Gresta e Arco: In questi luoghi è stato ripetutamente avvistato l'orso bianco, "Lo spirito dei boschi", animale dal pelo particolarmente chiaro. In questa giornata parleremo della specie orso in generale, delle caratteristiche fisiche ed dei comportamenti.
- SPORMINORE: Numerose sono le tane di orso in questa zona. Tra Sporminore e Spormaggiore, con puntate verso la Val di Tovel, gravitavano gli ultimi orsi autoctoni. Maurina, orsa autoctona presente fino alla fine degli anni 90, prende infatti il nome dalla frazione del paese di Spormaggiore. Qui era presente anche il carnaio di Fabio Osti, precursore anche per il monitoraggio tramite telecamere. Visiteremo anche una lunga grotta, rifugio di un orso antico? O moderno? Chissà...
- VAL BADIA: le Conturines, visita alle grotte di ritrovamento dell'Orso Speleo, progenitore dell'orso bruno attuale (2 giornate). Sarà l'occasione per parlare anche di evoluzione dell'orso bruno, distinguendo le varie specie, quali il grizzly, l'orso nero e altri. La grotta fu scoperta nel 1987, l'orso delle Conturines apparteneva a una nuova specie di orso delle caverne, mai descritta prima di allora, e che fu battezzata *Ursus ladinicus*. Saremo seguiti da esperti del Museum Ladin *Ursus ladinicus*.
- VAL DI TOVEL: una valle imprescindibile per chi vuole conoscere l'orso. Nel cuore pulsante dell'habitat dei grandi carnivori, dove vivevano gli ultimi orsi autoctoni e dove sono stati rilasciati gli orsi "fondatori" dell'attuale nucleo, provenienti dalla Slovenia. Vedremo i luoghi dove Joze, Irma, Jurka, Gaspar e gli altri hanno mosso i loro primi passi "trentini" e i luoghi dove un vecchio orso "noneso" corteggiò inutilmente l'allora giovane slovena Daniza. L'accompagnamento sarà a cura del Parco Naturale Adamello Brenta.
- SULLE MALGHE DI ANDALO E MOLVENO: in questa zona, facente parte del habitat primario dell'orso bruno, cercheremo di parlare, più che dell'etologia dell'orso come animale, già affrontata nelle uscite precedenti, dell'orso come figura mitologica, come icona raffigurata nella toponomastica e nell'araldica, del rapporto stretto e conflittuale che l'uomo e questo animale hanno sempre vissuto.
- LESSINIA: sulle tracce del lupo. In Lessinia, si sono accasati una femmina proveniente dal ceppo appenninico e un maschio sloveno, entrambi dopo un lungo pellegrinare. I due esemplari hanno fondato un branco con la loro numerosa cucciolata. Con i consigli di Bepi Pinter, della Commissione Ambiente Montano della Sat, esperto di lupi ed orsi, vedremo i luoghi dove questi esemplari vivono. Parleremo anche di pastorizia, cercando di capire se una convivenza con questi grandi carnivori sia possibile.
- RIFUGIO MEZOL: 2 giornate, dove l'orso è di casa, nel rifugio della Sat. Nella zona del Peller (Grum Mezol, Selva) vivono alcuni esemplari di orso e numerosi sono stati gli avvistamenti, ultimo quello di 2 anni or sono dei ragazzi del Grum di Monclassico. Gireremo anche noi per il bosco, cercando di trovare reperti organici per contribuire al monitoraggio genetico.

I ragazzi (tra gli 11 e i 29 anni), cioè di coloro che parteciperanno attivamente a tutte o quasi tutte le attività di progetto, saranno circa 65. Altri 5 partecipanti attivi saranno adulti accompagnatori volontari (animatori di realtà giovanili).

Durante le attività i ragazzi saranno seguiti in maniera continuativa da Claudia Pontirulli e Gianni Delpero, accompagnatori titolari CAI di alpinismo giovanile, che come sopra già indicato, hanno frequentato nel 2014 un corso base ed un modulo avanzato relativo ai grandi carnivori, organizzato dalla Commissione TAM della Sat, con il supporto del Servizio Fauna della PAT e degli esperti del Parco Naturale Adamello Brenta. Nelle varie uscite, come accennato, saranno affiancati da esperti di parchi e commissioni per dare ai ragazzi informazioni più vissute e precise. In particolare si farà riferimento alla pericolosità di queste specie, cercando di circoscriverla alle evidenze scientifiche e non all'emotività, ed evidenziando i comportamenti corretti da tenere per evitare problemi e permettere una convivenza con questi animali.

Per quanto riguarda i costi principali di progetto, considerata la ricognizione effettuata in fase di progettazione, così si quantificano:

Mezza pensione e sacco pranzo nei rifugi € 50,00 x 40 partecipanti attivi e 3 accompagnatori = € 2.150,00

Viaggi: 7 (6+1 doppio) x 140 presenze previste (20 presenti in media) x 4,30 = € 4.200,00

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci attendiamo che i ragazzi apprendano sul campo nuove conoscenze riguardo ai grandi carnivori, conoscenze alquanto attuali, in relazione alle vicende degli scorsi mesi. Queste conoscenze devono essere un patrimonio comune ed assodato, in una terra che, comunque la si pensi, è un unicum di biodiversità. La sua tutela e la contemperanza degli interessi umani passano anche e specialmente tramite le generazioni di giovani. Oltre a questo obiettivo, primario ed evidente, emerge anche la volontà di far stare i ragazzi assieme tra loro e con gli accompagnatori, impegnandosi su un obiettivo comune.

**14.4 Abstract**

Orsi, lupi e linci sono tornati ad abitare i nostri boschi. Molte sono le leggende e i miti che circondano questi animali. Questo percorso propone di conoscerli un po' meglio, visitando i luoghi in cui abitano e cercando di condividere una conoscenza più accurata. Avventura e conoscenza voluto e seguito da giovani che amano la montagna.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

☒ Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 12

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 70



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

☒ Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ Bacheche pubbliche

☒ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

☒ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

☒ Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Numero di partecipanti alle iniziative
2 Discussione dedicata con i partecipanti al termine delle giornate ed in fase di rendicontazione
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, costumi, cavi, spese di stampa e archiviazione immagini	€ 375,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 4200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 2150,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare) Dispense didattiche	€ 150,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 6875,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2150,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 2150,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4725,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 2362,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2362,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4725,00	€ 2362,50	€ 0,00	€ 2362,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_4_ 2015

2. Titolo del progetto

Dove osano le aquile

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Riccardo
Cognome	Nicolussi
Recapito telefonico	338 7659475
Recapito e-mail	riccardonicolussi@yahoo.it
Funzione	Responsabile Progetto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
X Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Fondazione Ugo Silvestri

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

☒ Associazione (specificare tipologia) SAT

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ Altro (specificare) Guide Alpine, Soccorso Alpino

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/10/2014	Data di fine 13/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 09/01/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 20/05/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Trentino Alto Adige, Val d'Aosta

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Rinforzare i legami di collaborazione all'interno del gruppo informale dei giovani proponenti

2 Conoscere l'ambiente di alta quota, la movimentazione su ghiacciai e roccia, le tecniche, le manovre di soccorso.

3 Promuovere una cultura della sicurezza in ambienti d'alta quota attraverso la formazione e la sperimentazione in loco.

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Alcuni ragazzi e ragazze solandri, con la passione della montagna, vorrebbero realizzare questo progetto, per ampliare le loro conoscenze e la loro voglia di stare assieme in un percorso ricco di attività e di sfide da affrontare in gruppo. Vorrebbero conoscere la parte più elevata del proprio territorio e sperimentare le quote più alte del territorio nazionale.

Per ottenere questo obiettivo si avvarranno della professionalità delle guide alpine, e per diminuire i costi e coinvolgere altre realtà, delle competenze volontarie ma di elevato livello del soccorso alpino trentino e di accompagnatori titolati del CAI SAT.

Il bisogno nasce dalla voglia di confrontarsi con i propri limiti ponendosi delle sfide ambiziose attraverso le risorse e le professionalità che ci sono sul territorio. Il confronto con il Piano Giovani e lo stretto percorso di scambio e condivisione assieme al gruppo interessato all'iniziativa a fatto sì che il progetto venisse interamente proposto e seguito dai coloro che parteciperanno attivamente al progetto. Il valore aggiunto risiede nell'aver unito alla passione per la montagna la voglia di sperimentarsi nella fase di progettazione e presentazione dell'iniziativa; caratteristiche queste che potranno diventare una risorsa nell'offerta aggregativa futura in Valle di Sole.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto è tendenzialmente rivolto ad un gruppo di 10/12 ragazzi e ragazze di età compresa tra i 16 e i 21 anni dei comuni solandri. Il progetto sarà ampiamente pubblicizzato tramite locandine ed internet e i partecipanti attivi prenderanno l'impegno di frequentare tutte le lezioni e le uscite.

La formazione verrà affidata a guide alpine e membri del soccorso alpino e prevedrà delle uscite in falesia per imparare nodi e tecniche di arrampicata, successivamente uscite su ghiacciaio.

L'esperienza sarà presentata alla popolazione in una serata aperta al pubblico e sarà realizzato un opuscolo, 50 – 60 copie, contenente foto, pensieri dei partecipanti e consigli tecnici in tema di sicurezza degli esperti coinvolti.

Fase 1

Pubblicizzazione del progetto attraverso locandine, social network e passaparola

Fase 2

Raccolta delle adesioni. In caso di numeri superiori ai posti a disposizione, si procederà ad una selezione in base alla motivazione assieme al referente tecnico.

Fase 3

2 incontri introduttivi dedicati alla conoscenza reciproca e di spiegazione di materiali, abbigliamento, fisiologia dell'alta quota, catena dell'assicurazione, accenni di meteorologia e glaciologia. La fase 3 verrà particolarmente approfondita in quanto il tema della sicurezza sarà prioritario al fine di ottenere i risultati previsti dall'intero progetto.

Fase 4

7 incontri in palestra di arrampicata a Male' e San Giacomo, con apprendimento delle tecniche utili ad affrontare con competenza le difficoltà che si incontreranno nelle 2 fasi successive. Gli incontri saranno tenute da guide alpine formate e competenti.

Fase 5

2 uscite in ghiacciaio gruppi Ortles Cevedale, Adamello Presanella, in territorio regionale, da definire in relazione alle condizioni nivologiche. In questa fase si testeranno le cognizioni apprese in merito allo spostamento controllato e sicuro su terreni e pendii insidiosi.

Fase 6

Uscita finale di 3 giorni su Gruppo Monte Rosa, sulle vette più alte del territorio nazionale che superano notevolmente i 4000 metri. L'uscita sarà seguita da guide alpine professioniste che accompagneranno i giovani durante l'intera uscita.

Fase 7

3 incontri per preparare la serata di presentazione al pubblico e per realizzare l'opuscolo descrittivo dell'esperienza. Questa sarà l'occasione per valutare l'intero progetto e per proseguire nell'attività di condivisione delle esperienze fatte.

Fase 8

Serata finale con filmati e testimonianze dei partecipanti. La serata sarà pubblica e aperta a tutta la cittadinanza.

I partecipanti saranno seguiti sia da soci volontari della SAT della Valle di Sole a titolo gratuito.

Le guide alpine che accompagneranno i giovani partecipanti saranno individuati tra gli iscritti delle associazioni guide alpine professioniste di Trento (per le fasi 3, 4 e 5) e di guide del territorio per la fase 6.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Dal progetto ci si attende che:

- tutti i ragazzi e le ragazze apprendano le tecniche di movimentazione su roccia e ghiaccio, riuscendo a perseguire e portare a compimento un progetto di grande rilievo tecnico;
- vi sia un miglioramento delle conoscenze in ambito della sicurezza in montagna;
- si creino forti collaborazioni tra i componenti del gruppo al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto.



14.4 Abstract

Porsi la sfida di andare dove solo le aquile osano. Scalare le montagne più alte del Trentino e nazionali con professionisti prepatati sarà il modo di sperimentare nel modo più serio lo stare assieme e condividere una grande avventura! Natura e sicurezza in alta quota saranno i temi principali. Per ragazzi/e dai 16 ai 21 anni d'età.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 12



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

☒ **Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ **Adolescenti 15-19 anni**

☒ **Giovani 20-24 anni**

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

Numero fruitori 102

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Verifica delle tecniche apprese e della volontà dei partecipanti a seguire tutte le fasi del progetto dall'inizio alla fine

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, cavi	€ 50,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 21,25 forfait	€ 1275,00
4. Compensi n.ore previsto 60 tariffa oraria 21,25 forfait	€ 1275,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 2950,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 2200,00
8. Tasse / SIAE	€ 0,00
9. Rimborsi spese (specificare) accompagnatori	€ 200,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 7950,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 2575,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 2575,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 5375,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 2687,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2687,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5375,00	€ 2687,50	€ 0,00	€ 2687,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_5_ 2015

2. Titolo del progetto

Respiro dunque canto

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Claudia
Cognome	Cirina
Recapito telefonico	3487653172
Recapito e-mail	cirinaclaudia@virgilio.it
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale "Il Mulino"

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Croviana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/10/2014	Data di fine 15/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 29/01/2015	Data di fine 24/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 30/05/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 01/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Dimaro



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

X Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Acquisire competenze rispetto alla consapevolezza dell'uso della propria voce e della propria respirazione

2 Raggiungere un risultato di gruppo attraverso l'esercizio in comune (canto corale)

3

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA****X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

In Valle ci sono vari gruppi musicali che suonano e cantano generi diversi (musica popolare, musical, rock, musica sacra, ecc.). Molti giovani, che già cantano o che vorrebbero cantare, desiderano avere una maggiore consapevolezza delle proprie qualità vocali e respiratorie al fine di affinarle e ottenere migliori risultati nel cantare assieme. Molti giovani infatti si dichiarano imarazzati e inadatti al canto perchè è capitato loro di "steccare" o di rimanere senza voce in canti informali o durante l'esperienza musicale vissuta alle scuole medie; in particolare per coloro che hanno vissuto un cambio importante della voce nel passaggio dall'età infantile a quella adolescenziale.

L'Associazione "Il Mulino", frequentata da giovani, ha inteso promuovere con e per loro un percorso di formazione che dia ai ragazzi nozioni di respirazione utili a cantare al meglio il proprio genere musicale, da soli o in gruppo.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede di avvicinare i ragazzi al mondo della musica e del canto, tramite un percorso che fornirà gli elementi essenziali di tecnica vocale e respirazione. Le varie attività verranno tarate in corso d'opera, per fare in modo che le lezioni siano sempre fruibili da tutti, non rendendo necessaria alcuna conoscenza pregressa né particolari competenze da parte dei ragazzi.

Ogni incontro verrà articolato fin da subito in due fasi distinte: una prima fase, da intendersi come parte teorica, in cui verranno illustrati alcuni concetti chiave e svolti alcuni "semplici" esercizi (respirazione, postura, ecc.); una seconda fase in cui si lavorerà sulla vocalizzazione e la ricerca di una migliore qualità nell'emissione dei suoni. Si cercherà di eliminare atteggiamenti vocali scorretti che producono, in molti casi, un senso di disagio nel rapporto con la propria voce.

La proposta è quella di creare un gruppo di massimo 10 unità. Il gruppo farà un incontro settimanale della durata di tre ore. Il totale delle ore previste è di 30 da articolare in 10 incontri.

Il progetto è aperto a un numero massimo di dieci, in modo che sia possibile lavorare con ogni partecipante in modo approfondito e efficace. Come evento conclusivo verrà realizzata una serata aperta al pubblico in cui verrà illustrato il lavoro svolto, mostrando alle persone il "Dietro le quinte" della preparazione di un cantante.

Il formatore è Lorenzo Muzzi, baritono professionista, vincitore al Concorso di Spoleto nel 1998 come basso. Nel corso della sua carriera si è esibito nelle maggiori istituzioni teatrali italiane e all'estero. Dal 2009 al 2013 ha vissuto in Belgio, ad Anversa. Assieme alla pianista e vocal Sabrina Avantario ha tenuto vari incontri formativi per avvicinare al bel canto e all'opera lirica.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Attraverso le attività proposte il risultato atteso è che ogni ragazzo accresca la propria tecnica vocale e riesca quindi a valorizzare al meglio le proprie capacità, confrontandosi positivamente con tutti i partecipanti.

La maggiore consapevolezza della respirazione consentirà loro di affrontare le performance canore in uno stato di minore tensione e faciliterà l'interpretazione dei brani musicali.

14.4 Abstract

Vuoi imparare ad utilizzare al meglio la tua voce per cantare da solista o in un gruppo? Già canti e vuoi evitare di forzare le corde vocali? Un percorso fatto di tanta pratica e con la voglia di divertirsi cantando.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 3



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 340



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro dedicato a fine corso

2 Numero partecipanti corso

3 Numero partecipanti evento finale

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 1125,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1125,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 1125,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 562,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 562,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1125,00	€ 562,50	€ 0,00	€ 562,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_6_ 2015

2. Titolo del progetto

Scuola di intaglio e creatività

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Remo
Cognome	Mengon
Recapito telefonico	0463.985048
Recapito e-mail	remomengon@alice.it
Funzione	Presidente ass. culturale Don Sandro Swaizer

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Don Sandro Svaizer

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rabbi

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

X Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 03/09/2014	Data di fine 24/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 26/02/2015	Data di fine 27/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 14/05/2015	Data di fine 17/12/2015
Valutazione	Data di inizio 18/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Piazzola di Rabbi

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Offrire una proposta di aggregazione giovanile tramite l'apprendimento di una tecnica artistica

2 Imparare a realizzare un'idea insieme con il gruppo di lavoro di cui si è partecipi.

3 Acquisire tecniche, conoscenze di materiali e materie prime per realizzare lavori artigianali.

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Da qualche tempo in Valle di Rabbi si sta assistendo ad una serie di proposte dedicate alla riscoperta del proprio territorio in termini storici, artistici e culturali. Tre anni fa è stato edito il primo dizionario "italiano-rabbiese", due anni fa è stato pubblicato un libro su "La Val di Rabbi negli archivi dei Thun" (scritto da Alberto Mosca) e l'anno scorso è uscito il testo "El Grotol La stria da Valorz" di Nicola Pedergrana.

In questa direzione, sull'onda di rafforzare questa attenzione del territorio, la proposta progettuale che qui si propone riguarda l'approfondimento delle vite e delle opere di tre artisti del passato che hanno vissuto e contaminato la Valle di Rabbi: Arturo Benedetti Michelangeli, Teresa Girardi e Severino Zanon.

La ricerca artistica si sposterà sugli aspetti naturali della Valle: le 3 delle cime più conosciute della Val di Rabbi (Cima Sternai, Sas Forà e Piz del Mezdi), inserite nel lavoro ci sono anche vari simboli che vengono richiamati nelle storie e leggende della Valle (e da poco riscoperte dall'Associazione culturale "Molino Ruatti")

La proposta artistica che si vuole raggiungere sarà un'opera composta da 34 piastrelle di cirmolo di varia dimensione e spessore, che incastonate una con l'altra vanno a formare questo grande mosaico con misura di 1,80 x 2 metri, che verrà realizzata dai partecipanti al corso. L'opera sarà installata in luogo pubblico che andrà ad arricchire il territorio (luogo ancora da concordare con le istituzioni).

Altro elemento al quale si vuole dare una risposta con questa azione progettuale è la volontà di ridare valore al lavoro manuale quale espressione d'un pensiero che si rende concreto attraverso il legno e la sua natura. Giovani portatori di conoscenze antiche, attori nella Comunità di relazioni non più con il turista ma con un nuovo tipo di viaggiatore, desideroso di sentirsi a pieno titolo "cittadino temporaneo" del luogo che sta visitando, di accedere agli angoli di più intima familiarità che appartengono alla sfera culturale di ogni comunità.

Il corso d'intaglio proposto negli anni passati ha prodotto buoni frutti e nuove sinergie. In particolare si è costituito un gruppo di lavoro sempre più affiatato, che intende portare avanti la sua realtà, avendo acquisito non solo le prime competenze nell'arte dell'intaglio, ma anche conoscenze teoriche attraverso lo studio delle realizzazioni professionali: mobili rustici intagliati tipici del Trentino, le cassapanche, i legni lavorati, le tecniche del colore e dell'uso di vari materiali per creare arredo e abbellimenti in genere. L'associazione, ritenendo importante non sciupare quest'esperienza, ha chiesto ed ottenuto dal Comune di Rabbi di poter usufruire di una sala presso l'edificio ex scuole elementari di Piazzola, dotando così il gruppo sia di un locale attrezzato con i "banchi" da lavoro, sia di una sala, che opportunamente tinteggiata e resa funzionale, potrà fungere da luogo polifunzionale di creatività e conoscenze culturali tramite cataloghi e lavori artistici, gestito dall'artista scultore Giacomo Valorz. Durante l'inverno il gruppo ha intenzione di portare avanti l'arricchimento del luogo e le attività di ricerca e raccolta materiali. Visto il buon esito e l'interesse dei partecipanti, si ritiene interessante proseguire il percorso formativo con un ulteriore corso che, non solo possa coinvolgere nuovi giovani che hanno manifestato interesse, non avendo potuto partecipare gli anni precedenti, ma che continui già con i più esperti a creare opere lavori e nuove conoscenze.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La scuola d'intaglio e creatività si pone nuovi obiettivi rispetto agli anni precedenti.

Partiamo dalla parte pratica di scultura che si svolgerà quest'anno:

si inizia come gli anni precedenti con una presentazione storica e iconografica dei motivi decorativi della tradizione scultorea alpina: i motivi geometrici floreali, le rose gotiche e altre decorazioni presenti nelle lavorazioni antiche, un percorso a cui prenderanno parte i nuovi partecipanti. In seguito sarà spiegato ai nuovi allievi l'utilizzo di ogni singolo utensile dell'intaglio e di altri parametri allacciati alla creatività proseguendo il percorso delle varie tecniche di intaglio.

La fase avanzata del corso prevede la creazione di un'opera elaborata dal maestro dedicata ai tre più famosi artisti presenti nella valle: Arturo Benedetti Michelangeli, Teresa Girardi e Severino Zanon detto il Bait.

Il nuovo corso si realizza quindi con due prospettive: la prima incentrata sull'apprendimento delle conoscenze di base dell'intaglio e la creatività, chiaramente in rapporto al livello di conoscenza di ogni singolo partecipante, la seconda sviluppata in una nuova ottica, oltre al continuo arricchimento dato dal maestro sulla lavorazione dell'intaglio alla conoscenza basilare della forma e la creazione di un lavoro personale.

La progettazione di quest'opera appunto si allaccerà all'interesse popolare per non dimenticare questi grandi artisti passati in Val di Rabbi.

L'idea sarebbe di realizzare un'opera mosaico, utilizzando delle formelle di cirmolo di svariate misure, sulle quali assemblate assieme saranno raffigurati i tre artisti, con simboli e aspetti naturali itineranti, formando un grande quadro.

Oltre alla creazione di questo quadro contemporaneo ancora in progettazione rispetto alle precedenti edizioni del corso saranno aggiunte delle uscite nel bosco per apprendere al meglio l'importanza di questa materia prima ed inoltre delle uscite a musei itineranti sul territorio.

Il lavoro finale sarà esposto permanentemente in una sala da designare nel futuro come arricchimento architettonico della stessa.

L'ultima fase sarà innanzitutto pensare al futuro con nuovi progetti e opere da realizzare coinvolgendo sempre più altre realtà, ma principalmente ci sarà un discorso di valutazione. Essa verrà attraverso la raccolta di questionari con i quali i partecipanti al corso potranno comunicare il grado di soddisfazione: i questionari saranno esaminati dal gruppo degli organizzatori nel corso di una serata di presentazione dei risultati conseguiti, alla quale potrà partecipare tutta la cittadinanza.

Il percorso formativo sarà coordinato dallo scultore Giacomo Valorz, giovane artista rabiese nato l'11 febbraio 1985, diplomato al Liceo artistico G. Soraperra in Val di Fassa.

Il legame di Giacomo Valorz con la scultura può definirsi "privilegiato", perché abitando nella Val di Rabbi è sempre stato a contatto con la natura, gli alberi e le sorgenti d'acqua della zona, e tali conoscenze sono state traslate e utilizzate per arricchire le sue opere-sculture, ed elevarle fino al sacro.

Il percorso prevede la realizzazione di 30 incontri circa bisettimanali di 3 ore ciascuno, comprendenti lo studio teorico dell'intaglio e la lavorazione del legno per la creazione dell'opera comprese le uscite sul territorio.

Si prevede il coinvolgimento particolare di nuovi partecipanti attivi di 11 e 12 anni. Ragazzi che mai hanno partecipato ad iniziative simili in Valle di Rabbi perché troppo piccoli.

Ai partecipanti verrà richiesta una quota di partecipazione di € 30,00.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'abbondanza del legno era una delle poche ricchezze che in passato offriva il nostro territorio: venduto alle segherie o destinato alla produzione di carbone, oltre che utilizzato come materiale da costruzione e come legna da ardere, il legno si è affermato, grazie alla sua eccezionale duttilità, come uno dei materiali privilegiati per l'intaglio e la lavorazione a fini pratici. Il progetto si prefigge il fine di promuovere il recupero, la valorizzazione e la trasmissione delle attività tradizionali legate alla lavorazione del legno, dell'intaglio e della scultura, mediante l'organizzazione di un corso aperto ai giovani dai 14 ai 29 anni, inoltre ci saranno presenti 5 o più genitori o amici degli stessi partecipanti che come volontari ed inoltre con l'interesse di apprendere questa disciplina saranno presenti agli incontri e alle attività esposte, che intendono cimentarsi con un'attività un tempo fiorente. Viene rivolta particolare attenzione ai giovani per fare conoscere l'arte della scultura, della lavorazione manuale del legno, e dare la possibilità a quelli più portati verso l'artigianato ligneo di avere un approccio con questo materiale ed intraprendere un'attività artigiana artistica e di avvicinarsi al contemporaneo.

L'auspicio è quello che possa nascere in Val di Rabbi una "Scuola d'intaglio e scultura" con lo scopo di fare conoscere l'arte della scultura, della lavorazione manuale del legno, dando la possibilità ai giovani non solo di scoprire i propri talenti ma di metterli a frutto mediante un'attività creativa che possa generare economia, sviluppo sostenibile, nuovi stili di vita e di relazione nella comunità.

14.4 Abstract

Realizzare un corso d'intaglio su legno per giovani tra i 14 e i 29 anni che intendono cimentarsi con un'attività creativa, con lo scopo di fare conoscere l'arte della scultura, della lavorazione manuale del legno, e dare la possibilità a quelli più portati di avere un approccio con questo materiale ed intraprendere un'attività artistica artigiana.

In prospettiva nascita di una "Scuola di scultura e creatività" per mettere a frutto giovani talenti e generare nuove prospettive di lavoro.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 18

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 90



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ Bacheche pubbliche

☒ Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

☒ Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ Passaparola

☒ Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

☒ Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ SÌ

☐ NO

17.2 Se sì, quali?

1 Scheda di compilazione che compileranno i partecipanti al corso sul gradimento del quanto svolto

2 Valutazione da parte del gruppo organizzativo e presentazione dei risultati conseguiti durante una serata pubblica

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 125 tariffa oraria 30 forfait	€ 3750,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 250,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 540,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 540,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3460,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 1730,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 0,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1730,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3460,00	€ 1730,00	€ 0,00	€ 1730,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_7_ 2015

2. Titolo del progetto

Selfie-time in cucina

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Tiziana
Cognome	Scaletti
Recapito telefonico	349-8615733
Recapito e-mail	ass.argo.menti@gmail.com
Funzione	Presidente associazione Argo.Menti

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ X Associazione (specificare tipologia) culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) culturale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale ARGO.MENTI

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 10/10/2014	Data di fine 10/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/05/2015	Data di fine 20/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 21/05/2015	Data di fine 01/12/2015
Valutazione	Data di inizio 02/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Val di Sole, Milano

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

X Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale**10. Area tematica****10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 potenziare la consapevolezza sull'importanza dell'alimentazione e dell'esercizio fisico regolare, come parametri fondamentali per un buon sviluppo corporeo e psicologico

2 prevenire la comparsa di difficoltà psicologiche e fisiche collegabili a disturbi dell'alimentazione come bulimia, anoressia, obesità e sovrappeso

3 comprendere quali sbocchi lavorativi possano avere certi percorsi formativi e alcune passioni personali, grazie all'incontro con professionisti del territorio che hanno sviluppato dei percorsi lavorativi collegati alla cura della persona

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Il laboratorio di cucina viene richiesto da un gruppo di giovani di Malè con la passione per la tematica e con i quali si condivide l'idea di coltivare i propri sogni e le proprie passioni, sia per soddisfazione personale che per una possibile professione futura. L'idea di unire il laboratorio di cucina con un'esperienza di scambio culturale tra ragazzi nasce dalla constatazione che le difficoltà economiche e lo stile di vita degli ultimi decenni hanno facilitato in Europa la diffusione di un'alimentazione rapida e ipercalorica e i Paesi hanno reagito in modo diverso di fronte all'attuale situazione. Riflettere con coetanei di diverse culture sulle proprie abitudini alimentari è uno stimolo a vedere altre possibilità e ad esplorare nuovi modi di rapportarsi al cibo. Le abitudini alimentari inoltre convivono con la cultura dell'immagine, dove un corpo che rientra nei parametri dettati dai media diviene un parametro importante per produrre o meno autostima e accettazione sociale. Queste due realtà possono convivere nella quotidianità dei giovani solo grazie agli estremi: da un lato aumentano i disturbi alimentari legati a un controllo maniacale del peso corporeo, dall'altro aumenta il consumo di cibi ipercalorici, cibo spazzatura carico di conservanti e dolcificanti artificiali al posto di frutta e verdura. I laboratori di cucina e gli incontri multiculturali sono quindi un'occasione importante per confrontarsi su questi argomenti, stimolare riflessioni e imparare metodi sani di cottura e preparazione ricercando un equilibrio nell'alimentazione tanto quanto un equilibrio interiore. Durante tutto il progetto verranno scattati selfie che permetteranno di ricostruire la storia dell'esperienza e presentarla in modo creativo nella serata conclusiva. Il gancio con un concetto così di moda (l'autoscatto celebrativo delle proprie esperienze) servirà per riflettere sull'immagine di sé, l'immagine che gli altri hanno di noi e quella che noi pensiamo abbiano, tematiche strettamente correlate con il corpo e la nutrizione.

Gli incontri di confronto con giovani di altre culture saranno guidati da un formatore, una nutrizionista ed uno psicologo per affrontare la tematiche sotto i diversi punti di vista: cambiamento delle proprie abitudini, comprensione delle abitudini alimentari salutari e risvolti psicologici legati al cibo ed alla propria immagine.

Durante i laboratori, tenuti da uno chef professionista del territorio, i ragazzi realizzeranno piatti sani e sfiziosi che daranno modo di ragionare su diversi aspetti:

sarà dato spazio alle riflessioni sull'approvvigionamento del cibo: quali prodotti scegliamo e perché, come li scegliamo e da dove provengono, in considerazione dei risvolti che queste scelte individuali hanno sul mondo in cui viviamo.

Si rifletterà sui legami affettivi che il cibo crea e come utilizzare al meglio il cibo per gestirli.

Si comprenderà l'importanza dell'impattamento come presentazione che stimoli curiosità e interesse.

Il progetto darà la possibilità di partecipare all'Expò 2015 di Milano Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, tra il 1 maggio e il 31 ottobre 2015, con l'obiettivo di vivere un viaggio attraverso i sapori. Si organizzerà infatti la visita in modo che i ragazzi siano coinvolti in prima persona in percorsi tematici e approfondimenti sul complesso mondo dell'alimentazione, procedendo nella loro conoscenza della altre culture attraverso un vero e proprio viaggio intorno al mondo tra sapori e tradizioni dei popoli della Terra. L'essere guidati all'interno di questo mondo da esperti e professionisti, sarà il valore aggiunto di questa esperienza; Expo 2015 darà la possibilità ai ragazzi di partecipare a dibattiti sul cibo e sulle risorse a livello planetario, al fine di ripensare l'educazione alimentare e le proprie abitudini.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

2 incontri tra coetanei, di scambio interculturale guidati da un moderatore, sull'alimentazione e le tematiche correlate

4 laboratori di cucina tenuti da uno chef professionista del territorio per scoprire il mondo professionale della cucina e imparare le basi, con possibilità di visita a piccoli gruppi in una cucina "in funzione" per rendersi conto del processo e dell'organizzazione professionale
Visita guidata all'Expo Milano 2015

In base all'età degli iscritti si ipotizzano due percorsi diversi per fasce d'età (11-15 anni e 16-24 anni) in modo da adeguare sia i laboratori di cucina che il percorso all'Expo alle reali esigenze ed aspettative.

Serata conclusiva: presentazione alla popolazione (con particolare attenzione agli amministratori ed alle persone con ruoli di rilevanza rispetto alla tematica alimentazione) dell'esperienza vissuta, delle conoscenze apprese, del cambiamento delle abitudini, attraverso piatti preparati dai ragazzi stessi e selfie scattati durante l'esperienza rielaborati e pensati rispetto alle conoscenze apprese.

Sono state individuate figure di riferimento professioniste, che potranno condurre i ragazzi in questo percorso, essendo loro stesse esempio di come la passione e la tenacia, unite ad esperienza e competenza possano far realizzare i propri sogni e far diventare una passione la propria professione:

Maurizia Scaletti: formatrice professionale senior, esperta in formazione degli adulti e comunicazione, facilitatrice di processi di cambiamento, autrice e conduttrice del programma TV "Food Style – il sapore del sapere" format di RTTR sul cambiamento delle abitudini alimentari.

Manuel Panizza: psicologo, animatore ed educatore in progetti dedicati ai giovani, progettista e coordinatore di progetti europei di interscambio culturale tra giovani.

Francesca Baraldi: biologa nutrizionista, autrice e conduttrice del programma TV "Food Style – il sapore del sapere" format di RTTR sul cambiamento delle abitudini alimentari.

Roberto Ercoli: chef professionista del territorio.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Acquisizione di conoscenze legate al mondo della nutrizione e delle abitudini alimentari.

Acquisizione di abilità nelle preparazioni in cucina e nella scelta dei prodotti.

Aumento della consapevolezza legata al cibo e alle connessioni che ha con emotività e crescita personale.

14.4 Abstract

Un viaggio nei sapori e nella cultura: due incontri interculturali, quattro laboratori per imparare a cucinare, occasioni di confronto e riflessione sul cibo e sul potere che ha sull'inconscio, per finire immersi nel mondo dell'alimentazione di Expo 2015.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

☒ Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 6

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

☒ Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

☒ Adolescenti 15-19 anni

☒ Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 50

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

X Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?

1 Incontro di autovalutazione dell'esperienza da parte dei partecipanti in termini di conoscenze e competenze apprese e di cambiamento rispetto al precedente
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 250,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) prodotti alimentari per laboratorio	€ 400,00
4. Compensi n.ore previsto 36 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 1350,00
4. Compensi n.ore previsto 30 tariffa oraria 30 forfait	€ 900,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 580,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 200,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 3680,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
3. Incassi da iscrizione	€ 375,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 375,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3305,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 1652,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1652,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3305,00	€ 1652,50	€ 0,00	€ 1652,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_8_ 2015

2. Titolo del progetto

Orti sinergici tra ambienti e comunità

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Massimo
Cognome	Zappini
Recapito telefonico	3336727238
Recapito e-mail	zappala1985@gmail.com
Funzione	Giovane socio

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ X Associazione (specificare tipologia) sportiva dilettantistica
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) sportiva dilettantistica**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Multiverso Olistico

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Commezzadura

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ Comune

Associazione (specificare tipologia)

☒ Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

☒ Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

☒ Pro Loco

☒ Altro (specificare) Assessorato pari opportunità Comunità di Valle; SGS di Malè

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 10/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 15/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 16/05/2015	Data di fine 30/10/2015
Valutazione	Data di inizio 02/11/2015	Data di fine 27/11/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Malè e Caldes

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo**X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione**

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

X Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

X Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Sviluppare un contesto di socialità in cui i ragazzi ritrovino valori come: condivisione, pazienza, umiltà, rispetto, accettazione ed armonia favorendo lo scambio e la cooperazione tra comuni limitrofi.

2 Integrare l'attività con momenti di incontro/confronto e spazi ludico-ricreativi di sviluppo e cura delle relazioni.

3 Promuovere un contesto di scambio intergenerazionale, attraverso il riconoscimento del proprio ruolo in rapporto a quello di anziani e genitori, valorizzando la forza del contesto familiare come opportunità reciproca di crescita, tra passato, presente e futuro.

4 Acquisizione ed accrescimento delle competenze nella gestione della terra e delle pratiche agricole nel rispetto degli equilibri dell'ecosistema agricolo locale.

5 Acquisizione di conoscenze relative alle opportunità di salute e benessere fornite dalla Natura.

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA****X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)**

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

L'orto sinergico e comunitario non è solo un luogo dove produrre auto-sostentamento e cibo sano, ma anche un luogo dove incontrarsi per vivere insieme l'esperienza di lavorare la terra e dividerne i frutti, per socializzare, apprendere e trascorrere diversamente il tempo insieme... anche alla Natura.

I giovani parteciperanno ad un percorso di consapevolezza a contatto con la Natura, confrontandosi anche con gli attori locali che ancora si occupano della nostra terra. La proposta è stata strutturata e calibrata sul contesto: gli orti che i partecipanti realizzeranno rappresentano uno degli elementi costituenti un sistema di coltivazione sinergica, che potrà svilupparsi negli anni in relazione all'interesse della popolazione, divenendo parte integrante dell'identità territoriale.

E' questo il senso profondo del percorso iniziato nel 2014 con "Giovani Sinergici per una Nuova Terra" che, in questo nuovo progetto che stiamo presentando, evolve ed accresce la propria originalità, grazie all'esperienza vissuta, introducendo come elementi innovativi:

- la dimensione della famiglia ed il ruolo dell'anziano per lo scambio intergenerazionale (RICONOSCERE E RICONOSCERSI NEI RUOLI)
- coinvolgimento di partecipanti del 2014 come operatori attivi del progetto (APPLICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE)
- creazione di un percorso di attività che integra aspetti diversi di agricoltura sinergica e di rapporto con la Natura (LA NATURA OFFRE ED INSEGNA)
- approfondimento sul tema dell'alimentazione consapevole (SIAMO CIÒ CHE MANGIAMO)
- coinvolgimento di vari target di destinatari (giovani 11-14, giovani 15-19, giovani 20-24, giovani 25-29, adulti ed anziani) (IL SENSO DELLA COMUNITÀ)
- cooperazione di territori limitrofi attraverso un programma itinerante (L'UNIONE FA LA FORZA)
- introduzione di nuovi elementi di coltivazione sull'orto esistente di Caldes (AUMENTO DELLA BIODIVERSITÀ)
- approfondimento tecnico specifico per i più appassionati (PASSIONE E PROFESSIONE)

Sintetizzando i principi agricoli che saranno trasmessi attraverso il percorso sono: 1. Nessuna lavorazione e compattazione del suolo, poiché la terra si lavora da sola 2. Nessun concime chimico, poiché il suolo lasciato a se stesso conserva ed aumenta la propria fertilità 3. Nessun diserbo, poiché le erbe indesiderate non vanno eliminate ma controllate 4. Nessuna dipendenza da prodotti chimici, poiché la natura se lasciata fare è in equilibrio perfetto.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Percorso rivolto a un massimo di 60 partecipanti per un totale di 237h.

Periodo di realizzazione maggio-ottobre 2015.

Le attività porteranno alla realizzare di 1 nuovo orto sinergico comunitario a Malè, nonché all'evoluzione del già esistente a Caldes.

Gli orti saranno accomunati dallo scambio intergenerazionale ma sviluppando ciascuno una propria identità e caratterizzazione (e.=ore esperti, t.=ore tutor):

- Malè (target: 15-29) - Tra identità e relazionalità (coinvolgimento genitori e saggi)
- Caldes (target: 11-18) - La Natura insegna (ripresa ed evoluzione dell'orto già realizzato)

I ragazzi saranno invitati a partecipare sui diversi territori, in un percorso itinerante fatto di didattica, sperimentazione, laboratori (creativi e di apprendimento), scambio e attività esperienziali volte alla creazione di un gruppo di lavoro ed all'individuazione ed espressione delle potenzialità personali.

Nel progetto di ogni orto sono previsti dei tutoraggi (per seguirne lo sviluppo e gestione creativa e anche perché in alcuni casi un solo operatore non può materialmente seguire tre orti o alcune attività complesse). Osservata la passione e serietà che ha caratterizzato molti ragazzi e genitori che l'anno scorso hanno seguito la nascita di questo percorso, per la sua evoluzione nel 2015 si è pensato ad un loro coinvolgimento nella fase tutoraggio. Visto anche l'entusiasmo di alcuni che hanno dato la loro disponibilità.

PROGRAMMA:

1. Conoscere e conoscersi: creazione del gruppo

Il progetto sui due orti, prevede delle attività simili ma contestualizzate, in considerazione delle specifiche richieste avanzate dai quattro comuni che hanno richiesto lo sviluppo di questi percorsi. Prima di tutto verranno proposte delle attività esperienziali volte alla creazione del gruppo per Conoscersi e Conoscere "Tra ambienti e comunità". Infatti non esiste solo un ambiente esterno da sperimentare (il territorio), ai ragazzi verranno proposti anche esercizi, giochi, attività rivolte all'ambiente "interno". Questo per promuovere una crescita personale che porti i ragazzi a individuare quegli archetipi e metafore che si "sposano" col lavoro sensibile, diligente, ecologico e sostenibile sulla terra. Determinazione, costanza, pazienza, umiltà, perseveranza, attenzione sono solo alcuni dei valori che saranno ricercati.

Formatori

MONICA RAVELLI: 14 ore formazione

MASSIMO ZANINELLI: 14 ore formazione

2. Basi teoriche

Ovviamente verrà portato avanti un aspetto didattico del Conoscere queste nuove tecniche agro culturali che permettono di approcciarsi con delicatezza, armonia, equilibrio e rispetto alla Terra. Intesa proprio come essere vivente, come Gaia, come macrocosmo che ci alimenta e ci sostiene, come utero-madre che accoglie ciò che gli affidiamo (semi, piante), lo conserva, nutre e cura per ridonarcelo in abbondanza.

MASSIMO ZANINELLI: 4 ore formazione

3. RIALLESTIMENTO E BIODIVERSITA'

L'orto di Caldes, nato nel 2014, verrà riallestito aumentandone la biodiversità e quindi arricchendolo con nuove coltivazioni come piccoli frutti e parte verticale dell'orto.

MONICA RAVELLI: 6 ore formazione

MASSIMO ZANINELLI: 6 ore formazione

4. ARREDO ORTO

Saranno dunque realizzati gli orti sinergici con le loro tecniche agro culturali e i loro "arredi".

MONICA RAVELLI: 8 ore formazione

MASSIMO ZANINELLI: 8 ore formazione



5. ATTIVITA' SPECIALI

I partecipanti a tutti e due gli orti verranno dunque invitati a riunirsi per seguire:

- Intrecci sociali e creativi: laboratorio esperienziale di creazione di cestini con gli elementi recuperati in natura

MASSIMO ZANINELLI: 8 ore formazione

- Virtù e Natura a cui seguirà Potenzialità e Natura: percorsi esperienziali di crescita

MONICA RAVELLI: 24 ore formazione

- Fitoalimurgia e fito-floriterapia: riconoscimento e uso di erbe e piante spontanee per alimentazione e benessere

ANTONELLA TOMASI: 8 ore formazione

- Alimentazione consapevole: il nutrimento dal punto di vista fisico, energetico, emozionale, spirituale, etico, ambientale, sociale

MASSIMO ZANINELLI: 4 ore formazione

- Dismissione e condivisione: ultimo raccolto, preparazione orti per l'inverno, ritrovo, scambi e condivisione collettiva dei tre orti

MASSIMO ZANINELLI: 3 ore formazione

Tutoraggio

Nel progetto di ogni orto sono previsti dei tutoraggi (per seguirne lo sviluppo e gestione creativa e anche perché in alcuni casi un solo operatore non può materialmente seguire tre orti o alcune attività complesse). Osservata la passione e serietà che ha caratterizzato molti ragazzi e genitori che l'anno scorso hanno seguito la nascita di questo percorso, per la sua evoluzione nel 2015 si è pensato ad un loro coinvolgimento nella fase tutoraggio. Visto anche l'entusiasmo di alcuni che hanno dato la loro disponibilità. Attorno al tutoraggio saranno sviluppate varie attività e laboratori.

MONICA RAVELLI: 47 ore di tutoraggio

MASSIMO ZANINELLI: 47 ore di tutoraggio

Esperti:

- Monica Ravelli, laureata in scienze della formazione, esperta di formazione "lifelong learning", progettista e life coach.

- Massimo Zaninelli, esperto di agricoltura sinergica, naturopata, iridologo ed operatore olistico.

- Antonella Tomasi, esperta di fito-floriterapia, fitoalimurgia e naturopata, con esperienza nella gestione di laboratori didattici sulle piante.

NOTA: l'impianto di irrigazione è di tipo 'goccia a goccia' è costituito da una serie di tubi flessibili in plastica degradabile.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'aspettativa del progetto riguarda:

- Diffusione di un modello sostenibile e comunitario di coltivazione.
- Creazione di una rete di orti.
- Valorizzazione di una cultura del ben-essere.
- Un rapporto più rispettoso e consapevole con la Natura.
- Una crescita consapevole.
- Una socialità costruttiva.
- Produzione di ortaggi completamente bio ed a km0.
- Sviluppo di sinergie relazionali sul territorio.

14.4 Abstract

La proposta progettuale prevede il coinvolgimento di un gruppo di giovani dai 11 ai 29 anni nel processo di realizzazione e cura di due orti sinergici comunitario grazie all'aiuto di esperti ed appassionati di diverse età e tradizioni agricole. Un percorso che unisce il piacere di riavvicinarsi alla natura imparando a condividere frutti ed esperienze.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 14

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 40



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 150

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

X Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO



17.2 Se sì, quali?

1 Numero di partecipanti alle diverse fasi di progetto
2 Strumenti di autovalutazione distinti in base alle attività proposte
3 Incontro finale di valutazione
4
5

18. Piano finanziario del progetto

18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, paglia, impianto irrigazione, piante, trapianti, semi, materiali per laboratori (corde, listarelle di legno, fil di ferro)	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 52 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 1950,00
4. Compensi n.ore previsto 47 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 1762,50
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 47 tariffa oraria 18,5 forfait	€ 869,50
4. Compensi n.ore previsto 47 tariffa oraria 18,5 forfait	€ 869,50
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 300,50
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 7052,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 400,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 6652,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 3326,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3326,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6652,00	€ 3326,00	€ 0,00	€ 3326,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_9_ 2015

2. Titolo del progetto

La grande storia a scuola - secondo anno

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Franco
Cognome	Vanin
Recapito telefonico	0463.901237
Recapito e-mail	dir.ciccolini@scuole.provincia.tn.it
Funzione	dirigente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
X Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ SÌ

☐ NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

X Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 30/10/2013	Data di fine 15/11/2013
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/05/2014	Data di fine 10/06/2014
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2014	Data di fine 10/06/2016
Valutazione	Data di inizio 16/09/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

9 Comuni del Piano della Bassa Val di Sole

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

X Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

X Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Acquisire autonomia nella realizzazione di un progetto condiviso con i coetanei e adulti significativi.

2 Predisporre una pubblicazione in grado di raccogliere i risultati e il percorso formativo realizzati durante il progetto.

3 Saper affrontare con padronanza temi storici e geografici relativi al primo Novecento del secolo scorso.

4 Gestire eventi culturali tramite creazione di mostre pubbliche.

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**X** Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

X Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Nel corso degli anni, l'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole ha realizzato al proprio interno molti progetti migliorativi dell'offerta culturale e formativa, prevalentemente nelle ore delle attività opzionali e facoltative che si svolgono nel pomeriggio e nei progetti trasversali di educazione alla convivenza civile.

Nel corso degli ultimi 3 anni, l'I.C. Bassa Val di Sole ha collaborato attivamente all'interno del Piano Giovani attraverso la collaborazione su alcuni progetti e la gestione di un'azione progettuale realizzata l'anno scorso (Indovina chi viene a scuola), la quale ha dato ottimi risultati.

Anche quest'anno, attraverso una serie di incontri progettuali con il Referente Tecnico e Politico del Piano Giovani, la scuola (attraverso il Dirigente e alcuni docenti delle classi medie) ha ideato un percorso formativo dedicato alla progettazione, gestione e promozione di attività di interesse storico promosse poi dall'Istituto Comprensivo a tutti i suoi scolari.

Il bisogno a cui si cerca di dare una risposta attraverso tale azione progettuale consiste nell'affrontare in modo creativo e coinvolgente una tematica che, a partire da quest'anno, coinvolgerà gran parte della popolazione e delle istituzioni del territorio locale e provinciale. A questo bisogno si aggiunge il desiderio di valorizzare e socializzare i risultati raggiunti dai partecipanti attivi (ragazzi delle scuole medie) con i propri compagni più giovani e con i propri paesi di provenienza.

La formula di coinvolgimento, già sperimentata negli anni precedenti, verrà potenziata attraverso una serie di laboratori e attività in cui i giovani possano sperimentare modalità nuove nell'apprendimento e nella condivisione dei risultati.

Tutte le attività sono realizzate da ragazzi delle scuole medie di età compresa tra gli 11 e i 14 anni (anche le attività inerenti la realizzazione del concorso di disegni realizzati dagli alunni delle scuole elementari), supportati da esperti e formatori nonché da alcuni docenti scolastici del territorio.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si tratta di un progetto pluriennale.

Il progetto, nella sua interezza, prevede la realizzazione di 5 attività. Di queste cinque, nel 2014, si è avviata la prima. Nel 2015, verrà completata la prima fase e portate avanti le altre. Il progetto terminerà nel 2016

Attività 1.

I partecipanti attivi del progetto (ragazzi delle scuole medie dell'I.C. Bassa Val di Sole), in un ciclo di incontri dedicati, hanno affrontato una introduzione della tematica (la grande guerra in Val di Sole) e hanno costituito il gruppo di realizzazione dell'intero progetto.

Successivamente, tramite il supporto dei docenti e formatori, i partecipanti hanno incontrato i ragazzi delle quinte elementari e presentato il progetto con l'indicazione di come realizzare il disegno da utilizzare come sfondo degli espositori. I disegni sono stati raccolti e consegnati ai grafici per la stampa. Agli inizi del 2015 verranno portati a scuola per iniziare a ragionare sull'impostazione dell'attività 2.

Attività 2

I ragazzi delle medie iscritti al progetto, in un ciclo di incontri dedicati, raccoglieranno alcune fotografie storiche provenienti da ogni singolo Comune della Bassa Valle e creeranno delle didascalie dedicate approfondendo gli elementi immortalati negli scatti fotografici. Per realizzare le didascalie dovranno reperire informazioni dalle fonti a disposizione (archivi comunali, biblioteche, Centro Studi per la Val di Sole, discendenti dei protagonisti, etc.). Con il prodotto di tale ricerca verrà realizzata una mostra fotografica itinerante che verrà allestita nei plessi scolastici della Bassa Val di Sole e nelle sedi di alcuni Comuni della Valle. Gli espositori e i pannelli della mostra verranno realizzati dai ragazzi con un esperto tipografo con i disegni raccolti tra i ragazzi delle elementari (attività 1). In questa attività si cercherà di rendere consapevoli i ragazzi su quali sono gli elementi basilari per allestire un pannello didattico e per disporre il materiale raccolto attraverso un filo conduttore specifico.

Periodo di realizzazione: (settembre 2015 - dicembre 2015)

Numero incontri: 5

Formatori: Docenti della scuola media di Malè (gratuiti)

Attività 3

Le attività svolte nelle fasi precedenti (mostra fotografica commentata dai ragazzi e pannelli espositivi) saranno raccolti in una pubblicazione che verrà distribuita in tutte le scuole della Valle di Sole e durante le manifestazioni dedicate al centenario che verranno realizzate sul territorio. I partecipanti al progetto si confronteranno con gli esperti grafici coinvolti per individuare e elaborare immagini e testi da inserire nella pubblicazione. Viene prevista una visita presso il laboratorio tipografico per vedere direttamente come una pubblicazione prende corpo. Obiettivo principale dell'attività 3 è quello di predisporre una pubblicazione in grado di raccogliere i risultati e il percorso formativo realizzati durante il progetto.

Periodo di realizzazione: (settembre 2015 - giugno 2016)

Numero incontri: 4

Formatori: Tiziana Scaletti - Mauro Daprà (Grafic Sistem)

Attività 4

Alcuni momenti di tutte le fasi del progetto verranno videoripresi al fine di realizzare un cortometraggio che verrà poi presentato al Trenino Film Festival nell'edizione 2017. Anche in questo caso i partecipanti attivi del progetto si occuperanno di realizzare il prodotto sotto la supervisione e regia di un documentarista esperto. Come fatto per l'attività 3, in forma interattiva, verranno scelte le sequenze da utilizzare e gli effetti audio/video più utili per rendere più significativo il prodotto realizzato.

Periodo di realizzazione: (settembre 2014 - dicembre 2016)

Numero incontri: 5

Formatore: Diego Busacca

Si è pensato ad un progetto pluriennale al fine di valorizzare i risultati raggiunti nelle prime 3 attività, prevedendo poi un allestimento prolungato della mostra all'interno dei singoli plessi dell'Istituto Comprensivo, oppure in sedi istituzionali dei 9 Comuni della Bassa Val di Sole.

I costi previsti per il presente progetto sono:

€ 250,00 per il noleggio telecamera, microfoni e faretto utilizzati per attività 4.

€ 1000,00 per compenso formatori creazione video

€ 515,00 per compenso formatori parte grafica



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Risultati attesi:

- risultati di processo: apprendere competenze organizzative (parlare in pubblico, progettare in gruppo un evento, ascoltare in modo attivo, capacità di utilizzare il tempo a disposizione etc.) e capacità tecniche (saper impostare una pubblicazione composta da elementi di testo e elementi grafici, saper allestire una mostra, saper montare un cortometraggio).
- risultati di prodotto: la promozione, tramite mezzi e canali diversi (disegno, fotografia, video), di un percorso culturale realizzato all'interno della scuola.
- Sperimentare il coinvolgimento attivo e consapevole ad un'iniziativa educativa e culturale.

14.4 Abstract

Arte, fotografia, video, letture per conoscere la Grande Storia della Valle di Sole. Un percorso formativo dedicato alla progettazione, gestione e promozione di attività di interesse storico promosse dall'Istituto Comprensivo agli alunni delle medie.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) Insegnanti

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 15

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 500



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Incontro conclusivo di valutazione tra i partecipanti attivi e il Dirigente scolastico, i docenti coinvolti, i referenti del Piano.

2 Incontro finale di presentazione alla scuola e ai componenti del Tavolo del Confronto e della Proposta dei risultati del progetto (mostra e video) al fine di poterne valutare la qualità.

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) videocamera, microfoni, riflettori	€ 250,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000,00	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 515,00	€ 515,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 1765,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 1765,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 882,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 882,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1765,00	€ 882,50	€ 0,00	€ 882,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_10_2015

2. Titolo del progetto

Libri Animati

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Michele
Cognome	Bezzi
Recapito telefonico	3464207983
Recapito e-mail	pgvsole@appm.it
Funzione	referente tecnico

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

☒ **X Comune**

☐ Associazione (specificare tipologia)

☐ Comitato/gruppo organizzato locale

☐ Gruppo informale

☐ Cooperativa

☐ Oratorio/Parrocchia

☐ Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☐ Istituto scolastico

☐ Pro Loco

☐ Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Malè

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☒ **Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ **Istituto scolastico**

Pro Loco

☒ **Altro (specificare) Consorzio delle biblioteche della Valle di Sole**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

☒ **Pluriennale**

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/03/2014	Data di fine 02/04/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 03/04/2014	Data di fine 16/05/2014
Realizzazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 31/05/2015
Valutazione	Data di inizio 01/06/2015	Data di fine 25/09/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Valle di Sole

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

X Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

X Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Riscoprire e/o potenziare il piacere della lettura attraverso più canali ed esperienze.

2 Rinforzare il legame virtuoso scuola-famiglia-biblioteca nell'educazione e formazione delle nuove generazioni

3 Diventare protagonisti nella stesura di una sceneggiatura.

4 Saper recitare una parte nei prodotti video che verranno realizzati.

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Le Biblioteche della Valle di Sole (Vermiglio, Pejo, Ossana, Dimaro e Malè più il punto di lettura di Mezzana, costituitesi in consorzio nel 2009) hanno deciso di promuovere anche per il 2014-2015 l'iniziativa provinciale Sceglilibro, collaborando con i due istituti scolastici di Alta e Bassa Valle di Sole.

Il Tavolo riconosce e valorizza ciò che le biblioteche da anni propongono sul territorio per avvicinare i giovani alla lettura e alla cultura in generale attraverso anche esperienze di gruppo e di collaborazione con le scuole e il mondo dell'associazionismo. Si è pensato così, tramite una serie di incontri dedicati, tra alcuni rappresentanti del Tavolo della Bassa Valle di Sole e del Consorzio delle biblioteche, di proporre un progetto da realizzarsi sia all'interno delle biblioteche che negli Istituti scolastici dell'Alta e della Bassa Val di Sole, per coinvolgere i ragazzi delle medie in un percorso di lettura, teatro e cinema che vada ad analizzare i 5 libri dell'iniziativa provinciale, lavorando in parallelo su di un progetto volto ad incentivare nei giovani il piacere per la lettura nelle sue diverse declinazioni. Il Progetto è stato condiviso con il Piano Giovani dell'Alta Valle, i cui membri hanno apprezzato l'idea progettuale e deciso di inserirla nei POG 2014 e 2015.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i ragazzi della prima media al libro, attraverso una serie di incontri e letture dedicate a conoscere i 5 volumi promossi all'interno dell'iniziativa provinciale "Sceglilibro". Il nostro progetto prevede di realizzare 4 book-trailer da presentare ai due Istituti scolastici di Alta e Bassa Valle di Sole e alla giornata conclusiva di "Sceglilibro". Il progetto proposto è BIENNALE (da concludersi a maggio 2015) in quanto sta seguendo l'anno scolastico settembre-giugno.

Il progetto si divide in 3 fasi:

PRIMA FASE:

Nel 2014 (da ottobre a dicembre) è stata realizzata la prima fase del progetto. Sono stati presentati i 5 libri, proposti dalle biblioteche, agli alunni delle prime medie di Malè e Ossana, tramite 10 incontri di lettura animata con gruppi di 20/25 ragazzi (5 incontri in Alta Valle e 5 incontri in Bassa Valle) a cura dell'associazione Passepartout della Val Rendena. Grazie a questi incontri i ragazzi si sono calati nelle trame dei racconti avviandosi ad una prima fase di comprensione del testo. Le due formatrici hanno letto con i ragazzi alcuni passi dei libri e sono riuscite a far calare i giovani nel testo, estrinsecando da esso i contenuti di modo da creare una prima idea su come realizzare i book-trailer. Alcuni momenti formativi sono stati seguiti dall'associazione Punti di Vista che ha ripreso le fasi salienti del lavoro.

SECONDA FASE (da novembre ad aprile 2015):

Seguiti dalla regista Tina Savastano e dall'associazione Punti di Vista (che curerà le riprese ed il montaggio), i giovani stanno realizzando i booktrailer che verranno presentati nei due istituti di Alta e Bassa Valle di Sole e durante la giornata conclusiva di "Sceglilibro".

I ragazzi stanno seguendo il laboratorio teatrale con sessioni di ripresa, durante il quale stanno prendendo forma i 4 book-trailer; tale laboratorio si sta svolgendo in bassa Valle vista la provenienza dei partecipanti. I ragazzi stanno discutendo i contenuti e la trama dei libri per stabilire la sceneggiatura e i materiali da impiegare, le riprese da effettuare e le scene da montare per la realizzazione dei Booktrailer. Infine parteciperanno attivamente alla creazione dei book-trailer recitando nelle scene che verranno girate nei mesi di marzo e aprile.

TERZA FASE (da aprile a maggio 2015):

I ragazzi presenteranno i 4 Book-trailer nel corso di una giornata dedicata, ai loro istituti scolastici. Parteciperanno poi all'evento conclusivo di Sceglilibro. In quell'occasione oltre i book-trailer, verrà presentato un breve backstage che mostrerà tutte le fasi del progetto (dagli incontri di presentazione dei libri al lavoro teatrale).

Sarà interessante per i ragazzi poter presentare a tutti i loro coetanei Trentini, partecipanti all'iniziativa Sceglilibro, quanto realizzato a proposito dei 5 libri letti con il progetto dei Piani. Un'occasione per promuovere i Piani giovani di Zona di Alta e Bassa Val di Sole anche al di fuori del proprio territorio.

Rispetto ai costi, nel 2015:

- Tina Savastano percepirà € 1000,00 per le ore del laboratorio teatrale;
- l'associazione Punti di Vista seguirà percepirà €1000,00 per le riprese del book-trailer e il back-stage.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Il progetto è stato pensato per raggiungere i seguenti risultati:

- avvicinare i ragazzi alle letture tramite esperienze di narrazione e/o immedesimazione con i protagonisti dei libri presi in considerazione.
- rinforzare il tessuto culturale del territorio attraverso la creazione di collaborazioni tra scuola-biblioteca-associazioni-famiglie del territorio.
- produrre un documento video sul percorso di coinvolgimento realizzato da utilizzare poi negli anni successivi come esempio di attività culturali attivabili sul territorio.

**14.4 Abstract**

Un viaggio nel mondo dei libri e della lettura per sperimentare nuovi modi di entrare in rapporto con storie, personaggi, generi letterari e autori. Un percorso per vivere 'dal di dentro' i molteplici aspetti che si nascondono dietro la copertina di un libro.

15. Target**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) Tavolo del Confronto e della Proposta

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 10

**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

☒ **Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

☒ **Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**☒ **Altro (specificare) Pre-adolescenti di tutto il Trentino e molti rappresentanti delle biblioteche trentine**

Numero fruitori 2400

16. Promozione e comunicazione del progetto**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

☒ **Bacheche pubbliche**☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**☒ **Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**☒ **SI**

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Il riscontro che i book-trailer otterranno durante la giornata conclusiva di ScegliLibro al Palarotari di Mezzocorona.

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 100 tariffa oraria 10,00 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 32 tariffa oraria 31,25 forfait	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2000,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) quota a parte del Comune di Ossana	€ 1000,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 1000,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 1000,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 500
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 500,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 1000,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_11_2015

2. Titolo del progetto

Alla riscoperta del territorio

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Marco
Cognome	Podetti
Recapito telefonico	3488618231
Recapito e-mail	pgvsole@apm.it
Funzione	Consigliere PROLOCO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
☒ Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

X Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Proloco Commezzadura - Associazione di Promozione Sociale

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Commezzadura

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2014	Data di fine 14/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/04/2015	Data di fine 15/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/05/2015	Data di fine 31/07/2015
Valutazione	Data di inizio 24/08/2015	Data di fine 30/09/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Commezzadura



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

X Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)

**11. Obiettivi generali:****11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?***Obiettivi legati ai giovani*

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio**X** Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva**X** Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Avvicinare i giovani all'identità territoriale, affinché ne riconoscano l'unicità, per favorirne il senso di appartenenza

2 Permettere ai giovani di esprimersi in attività utili, valorizzando il loro contributo, al fine di stimolarne il senso di responsabilità verso il territorio

3 Fornire ai giovani strumenti per l'ideazione e gestione di un progetto, nonché stimoli relativi al valore del gruppo e competenze nella gestione di attività ludico-ricreative

4 Trasmettere il valore del sé, dell'altro e del contesto promuovendo l'ascolto quale strumento di consapevolezza

5 Creare un percorso emozionale ed una relazione tra la Proloco e i ragazzi

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Esiste un paradosso della nostra attualità che merita tutta la nostra attenzione: pur essendo molti gli stimoli a cui i giovani vengono sottoposti quotidianamente, esistono dati che ci parlano del livello di noia e sfiducia che animano le loro scelte personali e lavorative (vedi fenomeno dei NEET -Not in Employment, Education or Training – in Italia sono il 21% della popolazione tra i 15 e i 29 anni, 2 milioni di giovani). Dati oggettivi che portano alla luce l'esigenza di promuovere iniziative che favoriscano il recupero della fiducia in sé nel rapporto con la comunità ed il territorio, per permettere loro di sperimentarsi come protagonisti attivi, affinché questi non siano semplicemente attori del futuro bensì creatori dello stesso nel presente.

Sulla base di queste riflessioni ed in funzione dell'importanza per il territorio di crescere, anche attraverso il contributo dei giovani, il dialogo tra Proloco e Gruppo Giovani, supportato da una formatrice, ha dato vita ad un progetto per la realizzazione di un PERCORSO SENSORIALE a partire dalla LEGGENDA DELLA PRINCIPESSA AULASA.

- Con il coinvolgimento dei giovani la Proloco intende impegnare e responsabilizzare i ragazzi sulla realizzazione di un percorso che diventerà un servizio caratterizzante il territorio, portando loro riconoscimento.

- I ragazzi si sputeranno in un progetto innovativo che li stimolerà a mettersi in gioco ciascuno secondo le proprie attitudini e passioni, migliorando la propria capacità progettuale e di stare in gruppo, la creatività e la consapevolezza di sé.

- La partecipazione dei più piccoli in una parte delle attività, scelta in un ottica comunitaria, apre un ulteriore ambito di apprendimento a livello pedagogico.

In sostanza parliamo di coinvolgere un gruppo di giovani in un progetto che darà loro l'opportunità di trascorrere diversamente il proprio tempo impegnandosi per la comunità e per la crescita personale e del gruppo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si articola in diverse fasi ed attività:

FASE 1: CONOSCERE E CONOSCERSI

I ragazzi parteciperanno ad un CAMPUS di 2 gg, in una malga a contatto con la natura, per avvicinarsi attraverso la FORMAZIONE ESPERIENZIALE ed il COACHING alle tematiche del LAVORO DI GRUPPO e del PROCESSO CREATIVO, giungendo ad una PIANIFICAZIONE (identificazione del Piano di Azione) per la realizzazione del percorso (supporto 1 FORMATORE e 1 TUTOR) - 1 week-end

FASE 2: CREATIVITÀ

I ragazzi organizzeranno e gestiranno un attività per BAMBINI finalizzata all'ESPRESSIONE CREATIVA e alla CONOSCENZA DEL TERRITORIO per realizzare i PERSONAGGI DELLA LEGGENDA e i contenuti della CARTELLONISTICA (supporto 1 COORDINATORE) – 1 incontro di 4h per ideazione + 3 incontri di 4h per attività con bambini (6-11 anni)

FASE 3: GUARDARSI INTORNO

a. Visita guidata presso l'Istituto Agrario di San Michele (c/o Centro di Ricerca ed Innovazione della Fondazione Edmund Mach) al LABORATORIO SENSORIALE per comprendere quanto la PERCEZIONE influenzi la nostra vita. (supporto 2 ACCOMPAGNATORI) – 1 incontro di 4h

b. Visita guidata c/o l'altopiano di Serfaus-Fiss-Ladis al percorso sensoriale Six Senes ,al percorso delle acque ad Obladis ed al sentiero delle Streghe di Schonjoc. (supporto 2 ACCOMPAGNATORI) – 1 gg

FASE 4: PROGETTAZIONE DEL PERCORSO SENSORIALE

Giornata di FORMAZIONE ESPERIENZIALE per sviluppare la CAPACITÀ PROGETTUALE, al fine di definire il PIANO DI AZIONE per la realizzazione del percorso (supporto 1 FORMATORE e 1 TUTOR) – 1 gg

FASE 5: REALIZZAZIONE PERCORSO

Raccolta, acquisto, preparazione e disposizione dei materiali (supervisione 1 TUTOR con supporto OPERAI DEL COMUNE). Dislocazione dei personaggi della Leggenda e della cartellonistica.

FASE 6: FORMAZIONE GUIDA

Alcuni tra i ragazzi del gruppo saranno FORMATI PER L'ANIMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO DI GRUPPI E FAMIGLIE lungo il percorso; la formazione permetterà ai giovani di acquisire competenze spendibili in un'eventuale collaborazione estiva con la ProLoco (supporto 1 FORMATORE) – 2 incontri di 4h

INAGURAZIONE PERCORSO

I ragazzi coordineranno l'inaugurazione del percorso.

All'interno del materiale informativo verrà inserita la data di presentazione del progetto e i recapiti degli organizzatori. Se il numero degli interessati supererà i posti a disposizione, si effettuerà una selezione in base alla motivazione specifica e alla disponibilità a seguire tutti gli appuntamenti previsti.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

In termini di risultati l'aspettativa si esprime a più livelli:

GIOVANI

- Maggiore responsabilizzazione ed appartenenza al territorio
- Creazione di un gruppo di "lavoro"
- Espressione di sé
- Crescita di competenze funzionali e quindi spendibili in tutti i contesti di vita (lavoro di gruppo, progettualità, organizzazione, etc),
- Ascolto di sé e degli altri
- Possibilità di un lavoro estivo

COMUNITARIO

Collaborazione intergenerazionale (coinvolti bambini, giovani e anziani artigiani)
Apertura all'innovazione (creando un servizio che normalmente si penserebbe di affidare ad esperti)
Fiducia verso i giovani (dando loro un'opportunità)
Creare un rapporto di scambio volontario/retribuito tra i giovani e la ProLoco che duri nel tempo

TERRITORIALE

Un PERCORSO EMOZIONALE nato direttamente dal territorio, nella natura, che valorizzi la bellezza della località.

Nello specifico il risultato tangibile del progetto sarà un sentiero sul territorio di Commezzadura caratterizzato da l'unione di tre aspetti:

1. SENSORIALE (insieme di elementi naturali e di recupero come stimoli di risveglio sensoriale e di ritorno alla Natura – cortecce di larice, bottiglie di plastica, muschio, segature, fogliame, acqua, etc))
2. EDUCATIVO (ideazione e posizionamento di cartellonistica contenente informazioni relative alla vita della flora e della fauna del territorio valorizzando l'aspetto fantastico attraverso la creatività dei bambini)
3. LUDICO-IDENTITARIO (ideazione, creazione e posizionamento di elementi ludici e dei personaggi della leggenda creati artigianalmente).

FORMATORE:

Dott.ssa Monica Ravelli: formatore, consulente e coach, esperta in processi formativi e formazione continua, con esperienza nell'ambito della gestione risorse umane, selezione del personale, sviluppo del talento e crescita personale. Organizza e gestisce attività formative relative a tematiche di ruolo/identità, time management, team building e team working, oltre che attività specificatamente rivolte allo sviluppo di consapevolezza ed armonia di vita utilizzando le proprie competenze formative ed operative di counseling corporeo individuale e di gruppo.

14.4 Abstract

La Val di Sole è ricca di leggende. Una di queste narra della Principessa Aulasa. Un gruppo di ragazzi ha proposto un progetto per riscoprirlo attraverso un percorso sensoriale da praticare e da far percorrere agli interessati attraverso un consapevole accompagnamento.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 21

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 21



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

X Passaparola

X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

X Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI

NO

**17.2 Se sì, quali?**

1 Il percorso creato costituisce una dimostrazione della qualità del lavoro svolto
2 In itinere i ragazzi redigeranno un personale diario di bordo sulla base delle linee guida che in ciascuna fase verranno assegnate: uno strumento per l'autoanalisi che sarà spunto di riflessioni da condividere
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 32 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto 34 tariffa oraria 30 forfait	€ 1020,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 0,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 650,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 0,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Stampa indicazioni del percorso, stampa istruzioni per gli esercizi	€ 900,00
12. Altro 2 (specificare) compensato per sagome, cassette in panforte per i personaggi della leggenda	€ 350,00
13. Altro 3 (specificare)	€ 0,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 4420,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 350,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 350,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 4070,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 2035,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2035,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4070,00	€ 2035,00	€ 0,00	€ 2035,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_12_ 2015

2. Titolo del progetto

Wall lettering: mondo rurale e urbano

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Luca
Cognome	Pichenstein
Recapito telefonico	3406817505
Recapito e-mail	luca.pichenstein@gmail.com
Funzione	coordinatore

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
☒ Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Malè

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

X Comune

X Associazione (specificare tipologia) Promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

X Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

X Istituto scolastico

Pro Loco

X Altro (specificare) Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Rovereto

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/12/2014	Data di fine 13/02/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 16/02/2015	Data di fine 01/04/2015
Realizzazione	Data di inizio 04/05/2015	Data di fine 10/10/2015
Valutazione	Data di inizio 10/10/2015	Data di fine 10/10/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comuni dei Piani Giovani di Zona della Bassa Val di Sole, Cles e Alta Val di Sole

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

X Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Attivare confronto e scambio tra le comunità dei diversi Comuni dei tre Piani.

2 Creare nuovi legami e amicizie attraverso la partecipazione di gruppo ad attività manuali e artistiche.

3 Far conoscere ai giovani partecipanti, attraverso il confronto tra diverse espressioni artistiche, la propria identità locale.

4 Educare i giovani a valorizzare l'esistente anche attraverso l'arte.

5 Stimolare i giovani a trasmettere le competenze acquisite tramite cooperative learning.



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

☒ Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

☒ Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

☒ Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

☒ Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'arte è uno strumento in grado di proporre esperienze estetiche, incontri, confronti, scoperte, interpretazioni, riflessioni, attività educative, rielaborazioni e produzioni creative, per tutti. Nel contempo rende bambini, ragazzi e adulti in grado di aprire le proprie esistenze allo stupore del mondo, permettendo a tutti di specchiarsi, riconoscersi e distinguersi, scoprendo qualcosa di sé e del mondo che senza l'incontro con l'arte forse rimarrebbe sconosciuto.

Partendo dall'analisi delle varie realtà rurali montane, i ragazzi delinearanno il proprio punto di vista per mezzo di un confronto dei diversi Comuni secondo una prospettiva socio culturale.

Il progetto vuole maturare nei partecipanti un'assunzione di coscienza della propria identità locale.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.



Questo progetto è stato già presentato ed attuato negli anni passati sul Piano giovani di Cles che ha deciso di proporlo e condividerlo con i Piani giovani di Alta e Bassa Valle di Sole. Il progetto prevede che i partecipanti degli anni passati trasmettano le loro competenze ad altri giovani. Tali ragazzi saranno coinvolti attivamente nella conduzione degli incontri per mezzo del cooperative Learning.

Il progetto 2015 si svilupperà in 14 appuntamenti nei mesi di maggio, giugno e luglio.

Articolazione delle attività:

Attività 1

Luca Pichenstein (sociologo e coordinatore del progetto) e Massimo Faes (operatore didattico del Mart) presenteranno brevemente negli istituti scolastici di competenza dei tre Piani: il concept, le finalità del percorso e le modalità di iscrizione a tutti i ragazzi. I partecipanti al progetto dello scorso anno coadiuveranno i formatori durante questa prima fase.

Numero incontri: 2 negli Istituti Superiori di Val di Non e Val di Sole. (2 ore per incontro; 2 Formatori).

Attività 2

Nell'incontro successivo gli operatori didattici del Museo racconteranno l'arte urbana dal punto di vista della storia dell'arte, attraverso l'osservazione dei lavori di diversi artisti, confrontandone le tematiche e le scelte stilistiche. I ragazzi s'interrogheranno sul significato del gesto e delle opere, cercando punti d'incontro fra il contesto in cui tali opere sono nate e la propria realtà.

Numero incontri: 1 (in plenaria a Cles; 3 ore; 2 formatori dell'area educazione MART).

Attività 3

I partecipanti al progetto dello scorso anno coadiuveranno i formatori dell'Area Educazione del MART che interverrà proponendo ai nuovi iscritti gli aspetti teorici significativi dell'urban art.

Partendo dall'analisi delle realtà rurale montana, i ragazzi delineaeranno il proprio punto di vista. I partecipanti studieranno le radici storiche e i diversi sviluppi dell'arte urbana (graffitismo, street-art e post-graffitismo), le prospettive artistiche che canalizzano e riassumono i principali elementi di tale cultura.

Oltre agli operatori del Mart, le guide del percorso saranno esponenti affermati a livello internazionale dell'arte urbana. Workshop teorici e pratici, approfondimenti storici e dimostrazioni, saranno le attività svolte da un artista diverso per ogni Comune aderente al progetto. I partecipanti aiuteranno l'artista nella realizzazione dell'opera.

Numero incontri: 8 (2 per ogni Comune coinvolto; 2 ore per incontro; 2 formatori area educazione MART).

Attività 4

I ragazzi passeranno un'intera giornata all'interno delle sale espositive di uno dei più importanti musei di arte moderna e contemporanea, partecipando a itinerari e lezioni di approfondimento in relazione alle mostre e alle collezioni del Museo.

Numero incontri: 1 (in plenaria a Rovereto; 4 ore; 2 formatori dell'area educazione MART).

Attività 5

Sulla base di quanto appreso nel corso dei workshop, la conclusione del percorso vedrà ogni partecipante impiegato nella realizzazione su muro di un progetto personale. In questa fase, i ragazzi fruitori delle precedenti edizioni fungeranno da riferimento tecnico per i nuovi iscritti.

Numero incontri: 2 (da 2 ore ciascuno; 2 formatori).

All'interno del progetto è prevista anche la realizzazione di un video che verrà utilizzata come memoria del progetto, e sarà utilizzata anche per mostrare all'interno delle scuole il lavoro svolto dai ragazzi. Il video verrà girato e montato da giovani professionisti, che si rendono disponibili per tutto il periodo del progetto.

Totale incontri: 14

I costi relativi al Piano Giovani della Bassa Val di Sole sono i seguenti:

Esperto e relatore laboratori - Tommaso Gonzalez - €1.000,00

Esperto e relatore laboratori, direzione tecnica, focus group - Luca Pichenstein - €1.250,00

MART EDU, conduzione laboratori - visita museo - €500,00

- si allega scheda finanziaria dettagliata comprendente i preventivi finanziari dell'intera azione progettuale.

NOTA: I costi sono stati divisi proporzionalmente in base alle attività che verranno realizzate su ogni singolo Piano. Per gestire al meglio la parte economiche, senza avere micro-fatture date dalla suddivisione dei costi, le voci di spesa sono state distribuite sui tre Piani.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Confronto e scambio tra le comunità dei diversi Comuni dei tre piani;
- Occasione d'incontro e rete tra i ragazzi dei tre piani;
- Riconoscimento delle dinamiche culturali globali;
- Attuazione di un urbanesimo culturale artistico;
- Attenzione dal micro al macro: le attività sono studiate per essere un percorso di crescita culturale artistica - per i partecipanti e per produrre opere fruibili da tutte le Comunità delle sedi del progetto.
- Educazione al writing consapevole nel rispetto della legge e del decoro;
- Offerta ed esperienze di educazione estetica e avvicinamento dei giovani alla creatività e all'arte;
- Arricchimento di strutture significative del territorio mediante importanti interventi artistici con ricaduta sul turismo culturale delle Valli.

14.4 Abstract

Tramite un percorso educativo di cittadinanza attiva, i ragazzi parteciperanno ad un laboratorio a cielo aperto che mira a riscoprire l'identità rurale confrontata alla cultura e all'arte urbana.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 9



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 450



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

☒ **Bacheche pubbliche**

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

☒ **Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Numero partecipanti

2 Qualità dei prodotti artistici realizzati durante il percorso

3 Incontro di verifica tra gli organizzatori del progetto

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1250	€ 1250,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2750,00

**18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00**DISAVANZO (Totale A – Totale B)** € 2750,00**18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ**

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 1375,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€ 0,00
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€ 0,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1375,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2750,00	€ 1375,00	€ 0,00	€ 1375,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_13_2015

2. Titolo del progetto

Attiva-mente montani

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Renso
Cognome	Ordenes
Recapito telefonico	3403906434
Recapito e-mail	pgvsole@appm.it
Funzione	Presidente gruppo giovani di Cavizzana

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
☒ X Associazione (specificare tipologia) giovanile
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

☒ **Associazione (specificare tipologia) Giovanile**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Gruppo Giovani Cavizzana

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Cavizzana

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ **Comune**

☒ **Associazione (specificare tipologia) guide alpine**

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

☒ **Altro (specificare) centri rafting, canoa club**

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ **Annuale**

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 20/11/2014	Data di fine 10/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/06/2015	Data di fine 30/08/2015
Valutazione	Data di inizio 01/09/2015	Data di fine 01/10/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Bassa Val di Sole

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

X Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Acquisizione di competenze di programmazione di attività di animazione territoriale rivolta alla propria comunità

2 Acquisizione di competenze pratiche nello svolgimento di attività sportive

3 Assunzione di stili di vita sani

4 Conoscenza delle possibilità di attività outdoor offerte dal proprio territorio

5 Formare a una vita adulta attiva

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA****X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA**

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Si dice da sempre "finché c'è salute", "basta la salute" ed è vero la salute è la cosa più importante che abbiamo, il nostro bene più prezioso; se non siamo in salute, non siamo noi stessi, non riusciamo a godere in pieno della vita. Mantenerci in salute dipende anche da noi; fare attività fisica (dallo sport preferito a una semplice passeggiata), non è solo piacevole, ma fa funzionare al meglio il nostro cervello e il nostro apparato immunitario. Una passeggiata al giorno aumenta la nostra resistenza alle malattie e contribuisce a mantenere il nostro buon umore. E' da giovani che ci si impigrisce o si comincia uno stile di vita che ci formerà e ci accompagnerà per il resto dei nostri giorni. Limitare il consumo di zuccheri e grassi animali, che portano il nostro corpo a richiederne sempre di più; evitare o moderare l'uso di alcolici; evitare l'uso di tabacco; riposare a sufficienza concedendosi, ogni tanto, una piccola pausa per prevenire lo stress; imparare a riconoscere i segnali del nostro corpo, evitando di ricorrere ai medicinali per ogni piccolo disturbo; i consigli per avere coscienza di sé e vivere una vita sentendosi più vivi e pieni di energia, adottando un nostro metodo giorno dopo giorno, sono tanti.

I giovani sono la categoria sociale che maggiormente può essere condizionata da mode e modelli ideali estetici che possono compromettere l'immagine di sé, ricorrendo a comportamenti autodistruttivi sia nell'estremo tentativo di perseguire tali ideali sia come ribellione ad essi. Avviare un percorso che aiuti a far capire come il nostro corpo e la nostra mente siano collegati, come sia importante prendersi cura di sé in tutti gli aspetti e come tali pratiche quotidiane possano anche migliorare il nostro stato d'animo, riteniamo possa essere utile per innescare un circolo virtuoso che promuova uno stile di vita sano alimentato non da fanatismo estetico/prestazionale, ma da una reale consapevolezza dei limiti, capacità e bisogni del nostro organismo.

Tale consapevolezza riteniamo possa essere di estrema utilità in una fase evolutiva come quella adolescenziale e preadolescenziale in cui la ricerca dei propri limiti e del confronto con gli altri può portare a comportamenti di sfida estremi o di isolamento sociale per paura del giudizio altrui; una sana educazione sportiva può aiutare a mitigare gli aspetti più agonistici in favore di un miglior spirito di squadra, migliorare l'accettazione delle proprie peculiarità fisiche, mitigando il comportamento di confronto denigratorio dei difetti propri o altrui; il tutto può contribuire a migliorare la vita sociale, promuovendo un ambiente maggiormente attivo e accogliente. Il processo di confronto e apprendimento sarà aiutato e potenziato dalle caratteristiche fortemente naturali del nostro territorio.

Inoltre pensiamo sia doveroso e giusto informare e sensibilizzare anche i genitori affinché comprendano l'importanza di una corretta e sistematica educazione alimentare avviata fin dall'infanzia, per questo abbiamo deciso di farci aiutare da un esperto il quale sarà presente per chiarire tutti i dubbi di adolescenti e genitori.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto vuole avviare un percorso che aiuti a far capire come il nostro corpo e la nostra mente siano collegati, come sia importante prendersi cura di sé in tutti gli aspetti e come tali pratiche quotidiane possano anche migliorare il nostro stato d'animo; tale percorso è utile per innescare un circolo virtuoso che promuova uno stile di vita sano alimentato non da fanatismo estetico/prestazionale, ma da una reale consapevolezza dei limiti, capacità e bisogni del nostro organismo.

Tale consapevolezza può essere di estrema utilità in una fase evolutiva come quella adolescenziale e preadolescenziale in cui la ricerca dei propri limiti e del confronto con gli altri può portare a comportamenti di sfida estremi o di isolamento sociale per paura del giudizio altrui; una sana educazione sportiva può aiutare a mitigare gli aspetti più agonistici in favore di un miglior spirito di squadra, migliorare l'accettazione delle proprie peculiarità fisiche, mitigando il comportamento di confronto denigratorio dei difetti propri o altrui; il tutto può contribuire a migliorare la vita sociale, promuovendo un ambiente maggiormente attivo e accogliente. Il processo di confronto e apprendimento sarà aiutato e potenziato dalle caratteristiche fortemente naturali del nostro territorio.

Il percorso vuole sensibilizzare anche i genitori affinché comprendano l'importanza di una corretta e sistematica educazione alimentare avviata fin dall'infanzia, per questo abbiamo deciso di farci aiutare da un esperto il quale sarà presente per chiarire tutti i dubbi di adolescenti e genitori.

Il progetto prevede la realizzazione di un percorso che si articola in 4 settimane di attività.

Le attività si possono così riassumere:

Attività 1:

- 1.1 incontro e presentazione dei partecipanti con attività di gruppo, presentazione progetto e programma attività;
- 1.2 pranzo;
- 1.3 lavoro in sotto-gruppo per avere una prima idea su cosa pensano i ragazzi rispetto alla tematica proposta. Formazione dei team e spiegazione delle modalità di assegnazione dei punteggi.

Attività 2:

3 settimane di realizzazione del percorso con i partecipanti attivi; percorso realizzato attraverso il seguente programma:

2.1 lunedì:

- Incontro con nutrizionista e lavoro con sottogruppi per approfondire credenze e idee errate sulla dieta e le pratiche di dimagrimento casalinghe. Lavoro di confronto tra sottogruppi con definizione di un documento di sintesi che riporti le riflessioni sulle proprie abitudini errate e le possibili azioni concrete per migliorare il proprio stile di vita.
- Giochi di ruolo sull'immagine corporale e incontro con esperto di meditazione yoga per breve corso sul controllo della propria respirazione e la percezione del proprio corpo.
- Attività di condivisione in gruppo su percezioni e emozioni.

2.2 martedì:

- attività formativa sugli sport in montagna e acquatici e tecniche per svolgerle in sicurezza.
- organizzazione e sperimentazione mini olimpiade di giochi

2.3 mercoledì:

- corso base di arrampicata in palestra di roccia indoor (outdoor con il bel tempo) + giochi di gruppo

2.4 giovedì:

- rafting e canoa
- giochi d'acqua

2.5 venerdì:

- mattina: lavori di gruppi di tipo artistico e/o giornalistico come sintesi del lavoro svolto rispetto a sport e salute.

Al termine delle 4 settimane di attività, verrà realizzata una serata informativa aperta alla popolazione e ai partecipanti al fine di illustrare quanto fatto e per raccogliere eventuali idee e proposte da realizzare l'anno successivo.

Il materiale che verrà utilizzato durante i laboratori sarà: compensato, fogli di cartone, chiodini, viti, contenitori per liquidi e simili.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Ci si attende che i partecipanti:

- sviluppino maggior consapevolezza dell'utilità di una attività fisica quotidiana per migliorare il proprio stato d'animo e la propria salute
- migliorare la propria alimentazione attraverso i consigli degli esperti
- migliorino la loro conoscenza delle attività sportive offerte dal proprio territorio
- apprendano a praticare attività sportive outdoor in sicurezza

14.4 Abstract

Un percorso che aiuta a far capire e sperimentare come il nostro corpo e la nostra mente siano collegati e come alcune pratiche quotidiane possano anche migliorare il nostro stato d'animo. Fare gruppo e stare in gruppo vivendo al meglio le meraviglie naturali che costellano la Val di Sole. Per ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 19 anni d'età.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 400



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

☒ **Articoli su quotidiani, riviste, bollettini**

Bacheche pubbliche

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario sulle aspettative dei partecipanti

2 Questionario di valutazione di soddisfazione dei partecipanti

3

4

5

**18. Piano finanziario del progetto****18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€ 0,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cartoleria, cordame, materiale per giochi	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 750,00
4. Compensi n.ore previsto 20 tariffa oraria 37,5 forfait	€ 750,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€ 300,00
11. Altro 1 (specificare) rafting/canoa	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 2800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 2800,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 1400
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 1400,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 2800,00	€ 1400,00	€ 0,00	€ 1400,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_14_ 2015

2. Titolo del progetto

SPORTELLO

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Michele
Cognome	Bezzi
Recapito telefonico	3464207983
Recapito e-mail	pgvsole@appm.it
Funzione	Referente tecnico-organizzativo Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

X Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

☒ **Comune**

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Comune di Malè - in quanto ente capofila del Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Malè

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

☒ **SI**

☐ **NO**



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

☒ Comune

☒ Associazione (specificare tipologia) giovanili, culturali, promozione sociale

☒ Comitato/gruppo organizzato locale

☒ Gruppo informale

☐ Cooperativa

☒ Oratorio/Parrocchia

☒ Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

☒ Istituto scolastico

☒ Pro Loco

☐ Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

☒ Annuale

☐ Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 15/12/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2015	Data di fine 13/05/2015
Realizzazione	Data di inizio 15/05/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 15/05/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Nei 9 Comuni che compongono il Piano Giovani Bassa Val di Sole

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

☒ La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

☐ La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

☐ Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

☐ L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

☐ Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

☐ Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

☐ Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

☐ Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

☒ Cittadinanza attiva e volontariato

☐ Arte, cultura e creatività

☐ Musica e danza

☐ Teatro, cinema e fotografia

☐ Tecnologia e innovazione

☐ Educazione e comunità

☐ Sport, salute e benessere

☐ Economia, ambiente e sostenibilità

☐ Conoscere e confrontarsi con il mondo

☐ Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Diffondere la conoscenza del Piano tra la popolazione della Bassa Valle di Sole

2 Promuovere attività sovramunicipali e innovative

3 Relizzare incontri informativi nei Comuni del Piano Giovani dedicati ai giovani e ai rappresentanti delle associazioni

4 Incentivare la collaborazione tra Piani Giovani.

5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

X Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

X Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Anche in questa annualità, lo Sportello è un servizio che si propone a sostegno del Piano Giovani di Zona; ha funzioni di ascolto, raccolta e sintesi tra domande e risposte del territorio, catalizzatore ed attivatore di risorse e potenzialità dei giovani, con il compito di facilitare la co-progettazione e la co-realizzazione di iniziative rivolte al mondo giovanile (giovani tra gli 11 e i 29 anni) e alle loro famiglie. È altresì luogo di incontro, di confronto, di comunicazione con e tra i giovani e con la comunità, di promozione delle opportunità presenti sul territorio, di informazione e di orientamento.

Pertanto, seguendo l'impostazione degli ultimi anni, nel 2015 si propone di:

- promuovere nel territorio l'attività del Piano giovani, sia attraverso iniziative ed eventi specifici, sia partecipando ad altre attività, cosicché il Piano diventi una realtà conosciuta e riconosciuta da quanti più soggetti possibili, con particolare riguardo ai giovani;
 - seguire e collaborare con i Responsabili nella realizzazione delle Azioni previste dal POG (Piano Operativo Giovani) 2015, favorendo l'ottica della sovracomunalità e della continuità dei progetti;
 - collaborare alla gestione e all'animazione del Portale Web del Piano Giovani, in collaborazione con il Piano dell'Alta Val di Sole, come strumento di comunicazione riconosciuto e utilizzato dai giovani, con lo scopo di diffondere e pubblicizzare le azioni e le iniziative proposte dal Piano, raccogliere informazioni e suggerimenti, creando così un collegamento diretto ed informale tra il Piano, le azioni proposte ed i giovani.
- Considerati i buoni risultati ottenuti dal Gruppo Ristretto sulla Comunicazione (attività sperimentale voluta dal Tavolo del Confronto e della Proposta nel 2011 e riconfermata per il 2014), quest'anno si proseguirà in tale attività sfruttando quanto investito negli anni scorsi e quindi proseguendo nell'individuazione di campagne informative mirate e proseguendo nella maggior coordinazione tra le varie iniziative messe in campo per diffondere conoscenza sulle progettualità promosse dal Piano, sulle modalità di accesso, sui destinatari: in sostanza si vuole rendere sempre più efficace la promozione dell'immagine del Piano a 360 gradi (stampa, comunicati, web, programmazione, tv locali, ecc...).



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Come negli anni precedenti i componenti del tavolo, partendo dal presupposto di valorizzare e potenziare le risorse locali, evitando quindi di creare sovrapposizioni o duplicazioni di servizi, proponendosi di ottimizzare l'esistente, hanno deciso di incaricare il "Progetto Giovani Val di Sole", gestito dall'APPM Onlus, nel ruolo di Sportello per il Piano Giovani di Zona della Bassa Val di Sole, oltre che del ruolo di Referente-tecnico organizzativo.

Pertanto, gli strumenti a disposizione dello Sportello sono:

- il personale, individuato all'interno dell'équipe del Progetto Giovani, in relazione alle competenze specifiche richieste;
- gli spazi fisici di riferimento sono due: la sede operativa del Progetto Giovani, che è a Dimaro in Piazza Madonna della Pace, 4 e la sede del Centro Aggregativo-musicale di Malè in via Taddei de Mauris, 4.

Il Tavolo ha concordato che durante l'anno, vista l'esperienza degli anni precedenti, siano proposte, organizzate, incentivate occasioni di promozione del Piano, nell'intento anche di coinvolgere altre realtà giovanili locali, formali e non, che finora non hanno aderito in modo diretto al Piano.

Le attività che si realizzeranno nel 2014 sono:

- gestione della stampa di tutto il materiale pubblicitario e informativo necessario a tutte le azioni progettuali del Piano Giovani 2014. Tale attività sarà supervisionata dal gruppo ristretto di lavoro dedicato alla promozione dell'IMMAGINE e della COMUNICAZIONE del Piano che, oltre a definire le linee guida della promozione del Piano, supporterà i singoli progetti nella definizione delle migliori soluzioni promozionali. Il gruppo avrà ancora il compito di riunirsi periodicamente per promuovere delle linee guida riguardo:
- progettare specifiche soluzioni promozionali da sottoporre al parere del Tavolo del Confronto e della Proposta;
- ipotizzare delle proposte di promozione del Piano, distribuite su più anni, da realizzare di anno in anno nell'ambito di una progettazione a lungo termine;
- promuovere attivamente il Piano Giovani di Zona attraverso la presenza strategica a manifestazioni giovanili di rilevanza di Valle (Giochi d'estate; Giochi d'Estate junior; Miniolimpiadi di Valle, Arcadia, Melissa, Giornata delle Famiglie per la promozione di stili di vita sani e benessere, etc.) anche attraverso la diffusione di materiale informativo e di gadget del Piano Giovani. Tali manifestazioni riescono a coinvolgere centinaia di ragazzi del territorio; ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 29 anni.
- incentivare i responsabili dei progetti sostenuti dal Piano alla produzione di materiale di documentazione utile ai fini della promozione ed elaborare strategie di diffusione del materiale raccolto.

Sarà possibile avvalersi di consulenti in grado di rispondere a specifiche richieste, anche tecniche, quali, ad esempio, la predisposizione e definizione del materiale di stampa.

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- animare e rendere sempre più appetibile il portale web
- fare in modo che si crei un clima di scambio ed interazione proficua con i referenti delle azioni
- favorire momenti di partecipazione e di coinvolgimenti della cittadinanza alle attività del Piano
- promuovere in modo efficace e mirato l'attività del Piano Giovani di Zona e tutte le iniziative da esso promosse
- proseguire nel lavoro svolto dal Gruppo Ristretto sulla Comunicazione del Piano Giovani per continuare ad innovare le strategie, anche a lungo termine, di promozione e pubblicità del Piano e delle sue azioni;
- dotare il Tavolo delle necessarie conoscenze e competenze per svolgere al meglio il proprio ruolo.

14.4 Abstract

Lo Sportello è luogo di raccolta e condivisione delle idee e proposte progettuali che nascono sul territorio. Lo Sportello diffonde, attraverso la pagina facebook "Piani Giovani Val di Sole", le informazioni relative alle azioni progettuali attivate nel Piano Operativo nonché le tempistiche e modalità di presentazione delle proposte per l'anno successivo. Lo Sportello promuove tra i giovani e all'intera comunità territoriale le finalità specifiche del Piano Giovani della Bassa Val di Sole.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

X Altro (specificare) Tavolo del Confronto e della Proposta

Numero organizzatori 16

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

X Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 305



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

☒ **Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 1000

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

☒ **Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

☒ **Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)**

Lettere cartacee

☒ **Passaparola**

☒ **Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)**

☒ **Telefonate / SMS**

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

☒ **SI**

☐ **NO**

**17.2 Se sì, quali?**

1 Rendiconto al Tavolo del Confronto e della Proposta

2

3

4

5

18. Piano finanziario del progetto**18.1 Spese previste**

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 6000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Materiale promozionale Giochi d'Estate 200 magliette	€ 2500,00
12. Altro 2 (specificare) Materiale promozionale Giochi d'Estate Junior 200 magliette	€ 1000,00
13. Altro 3 (specificare) Materiale promozionale Famiglie in festa	€ 700,00
14. Altro 4 (specificare)	€ 0,00
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 0,00

Totale A: € 10200,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 10200,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ

Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano, Consorzio BIM Adige, Comunità di Valle	€ 5100
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5100,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 10200,00	€ 5100,00	€ 0,00	€ 5100,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:

Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
BVS_1_2015	Clean Up Day 2015	€ 7288,00
BVS_2_2015	Endo Cores?	€ 4760,00
BVS_3_2015	Il ritorno dei grandi carnivori	€ 6875,00
BVS_4_2015	Dove osano le aquile	€ 7950,00
BVS_5_2015	Respiro dunque canto	€ 1125,00
BVS_6_2015	Scuola di intaglio e creatività	€ 4000,00
BVS_7_2015	Selfie-time in cucina	€ 3680,00
BVS_8_2015	Orti sinergici tra ambienti e comunità	€ 7052,00
BVS_9_2015	La grande storia a scuola - secondo anno	€ 1765,00
BVS_10_2015	Libri Animati	€ 2000,00
BVS_11_2015	Alla riscoperta del territorio	€ 4420,00
BVS_12_2015	Wall lettering: mondo rurale e urbano	€ 2750,00
BVS_13_2015	Attiva-mente montani	€ 2800,00
BVS_14_2015	SPORTELLLO	€ 10200,00
Totale		€ 66665,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:

Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
BVS_1_2015	€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300,00
BVS_2_2015	€ 752,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 752,00
BVS_3_2015	€ 2150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2150,00
BVS_4_2015	€ 2575,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2575,00
BVS_5_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BVS_6_2015	€ 540,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 540,00
BVS_7_2015	€ 375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 375,00
BVS_8_2015	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400,00
BVS_9_2015	€ 0,00	€ 0,00	€	€ 0,00	€ 0,00
BVS_10_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 1000,00
BVS_11_2015	€ 350,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350,00
BVS_12_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BVS_13_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BVS_14_2015	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 7442,00	€ 0,00	€ 1000,00	€ 0,00	€ 8442,00



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

3. Disavanzo:

(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 66665,00	€ 8442,00	€ 58223,00

4. Contributo richiesto alla PAT:

Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 58223,00	€ 29111,50	€ 0,00	€ 29111,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %

Luogo e data

29 APR. 2015

Firma

B. Paganini
IL SINDACO
Paganini Bruno





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

